



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Lombardia

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Versione	2019.0
Stato - Nodo attuale	Inviato - Italy
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	23/09/2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP007
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Lombardia
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	7.0
Numero della decisione:	C(2019)9219
Data della decisione	16/12/2019
Autorità di gestione	Direzione Generale Agricoltura - Unità Organizzativa Programmazione comunitaria e Sviluppo Rurale
Organismo di coordinamento	MIPAAF

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	13
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	36
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	37
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	37
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	41
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	42
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	42
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	42
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	43
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	44
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	45
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	46
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	47
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	56
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	56
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	62
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	64
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	64
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	64
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	64
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	64

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	68
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	69
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	70
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	71
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	73
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	74
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	82
Allegato II	83
Documenti.....	96

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,22	6,12	3,59
	2014-2018			0,03	0,83	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			11,00	18,33	60,00
	2014-2018			5,00	8,33	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			435,00	9,20	4.730,00
	2014-2018			34,00	0,72	
	2014-2017			34,00	0,72	
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2019	1,56	70,63	1,06	47,99	2,21
		2014-2018	1,56	70,63	0,71	32,15	
		2014-2017	1,55	70,18	0,38	17,20	
		2014-2016	0,89	40,29	0,18	8,15	
		2014-2015	0,36	16,30			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.105.268,17	74,53	529.880,21	7,74	6.850.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					9.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	181.501.138,15	57,80	99.000.055,99	31,53	314.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.679.829,38	63,63	5.745.541,33	26,72	21.500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.660.707,19	33,28	668.606,24	6,08	11.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.369.782,16	105,57	1.850.757,00	10,64	17.400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	222.316.725,05	58,54	107.794.840,77	28,39	379.750.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2019	1,80	84,67	1,46	68,68	2,13
		2014-2018	1,39	65,38	1,13	53,15	
		2014-2017	0,95	44,69	0,45	21,17	
		2014-2016	0,46	21,64			
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					200.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					350.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	25.370.000,00	84,57	15.837.780,17	52,79	30.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	25.370.000,00	83,04	15.837.780,17	51,84	30.550.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2019	0,94	138,03	0,37	54,33	0,68
		2014-2018	0,70	102,79	0,36	52,86	
		2014-2017	0,53	77,82	0,12	17,62	
		2014-2016	0,22	32,30			
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	205.268,74	15,79	12.539,31	0,96	1.300.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.100.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.202.459,27	73,09	2.036.309,13	35,41	5.750.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	72.910.474,99	87,32	20.200.145,99	24,19	83.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.407.066,13	80,24			3.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	79.725.269,13	84,23	22.248.994,43	23,51	94.650.000,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2019			0,21	20,37	1,03
		2014-2018			0,17	16,49	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.146.516,12	84,55	3.182.912,71	26,52	12.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.146.516,12	84,55	3.182.912,71	26,52	12.000.000,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2019			0,76	34,09	2,23
		2014-2018			0,76	34,09	
		2014-2017			0,76	34,09	
		2014-2016			0,46	20,63	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2019			2,58	94,30	2,74
		2014-2018			2,53	92,47	
		2014-2017			2,26	82,60	
		2014-2016			0,49	17,91	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2019			10,82	202,05	5,36
		2014-2018			8,06	150,51	
		2014-2017			7,75	144,72	
		2014-2016			4,34	81,05	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	478.049,50	79,67	113.354,59	18,89	600.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					400.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.977.856,66	45,98			13.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	26.422.167,67	62,91	539.328,84	1,28	42.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	109.107.513,24	74,27	92.385.356,32	62,89	146.900.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	47.864.776,71	106,37	37.538.389,17	83,42	45.000.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	716.439,39	21,71	533.410,70	16,16	3.300.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	71.582.169,58	91,77	59.632.711,26	76,45	78.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	262.148.972,75	79,63	190.742.550,88	57,94	329.200.000,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2019					0,87
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					200.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					100.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					3.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					3.800.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2019	3.398.170,81	42,48			8.000.000,00
		2014-2018	3.398.170,81	42,48			
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					200.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					150.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.173.824,60	39,13			3.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.173.824,60	35,04			3.350.000,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2019			0,16	26,32	0,61
		2014-2018			0,12	19,74	
		2014-2017			0,10	16,45	
		2014-2016					
		2014-2015					
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	82.645,00	41,32			200.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					100.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	429.993,00	7,96	389.959,77	7,22	5.400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	512.638,00	8,99	389.959,77	6,84	5.700.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2019			4,18	116,61	3,58
		2014-2018			4,12	114,93	
		2014-2017			2,72	75,88	
		2014-2016			0,82	22,88	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	64.339,69	32,17	4.229,33	2,11	200.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					100.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	45.641.138,18	77,89	40.870.723,65	69,75	58.600.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	56.769.097,74	64,51	50.880.001,91	57,82	88.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	102.474.575,61	69,76	91.754.954,89	62,46	146.900.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2019					10,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.358.004,26	58,95			4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.358.004,26	58,95			4.000.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2019					140,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2019			20,40	127,08	16,05
		2014-2018			20,40	127,08	
		2014-2017			20,40	127,08	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	80.149.354,41	107,58	3.875.648,97	5,20	74.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	80.149.354,41	107,58	3.875.648,97	5,20	74.500.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2019			0,08	0,42	19,26
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	48.500.000,00	100,00	22.002.915,13	45,37	48.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	48.500.000,00	100,00	22.002.915,13	45,37	48.500.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Questa sezione 1.c) illustra lo stato di avanzamento degli impegni e dei pagamenti al 31.12.2019 (dato cumulato) e le risorse impegnate nell'anno 2019 (dato annuale) per il PSR di Regione Lombardia nel suo complesso e per ciascun aspetto specifico, privilegiando una comunicazione sintetica basata sull'esposizione di tabelle che riportano i dati dell'avanzamento finanziario articolate per Focus Area e per le operazioni afferenti a tale Focus Area. Si fa presente che nella predisposizione di tali tabelle sono stati utilizzati i dati più recenti disponibili che, in particolare per gli impegni, tengono conto, rispetto ai dati inseriti nelle RAA precedenti, di successive correzioni e integrazioni.

Inoltre, per le operazioni afferenti a più Focus Area, sono state predisposte tabelle aggiuntive che ricompongono lo stato di avanzamento complessivo di tali operazioni (in particolare operazioni 1.1.01, 1.2.01, e Misura 10).

La sezione è arricchita quest'anno da tre box specifici sugli interventi finanziati dal PSR in ambito Progetti integrati di Filiera (PIF), Progetti Integrati di Area (PIA) e Leader.

Infine, sono presentati i dati relativi all'avanzamento fisico del Programma.

STATO DI AVANZAMENTO COMPLESSIVO DEL PSR

Al 31 dicembre 2019 il Programma ha **impegnato** risorse pari ad oltre 851,4 Meuro (comprensivi di oltre 12,9 Meuro per l'Assistenza Tecnica) e ha **erogato** 462 Meuro (al netto dei recuperi e comprensivi di circa 4,6 Meuro per l'Assistenza Tecnica), pari al 40,4% della dotazione finanziaria del programma. Le iniziali difficoltà di natura informatica dovute alla migrazione dei sistemi informativi dalla piattaforma SIARL alla piattaforma SISCO, che avevano ritardato la gestione delle procedure di approvazione delle domande di aiuto, delle istruttorie e dell'erogazione dei pagamenti, risultano ormai del tutto superate e i ritardi iniziali sono stati recuperati.

Le misure M1, M2 e M16 che afferiscono alla Priorità 1 sono considerate all'interno dei diversi aspetti specifici ai quali contribuiscono.

ASPETTO SPECIFICO 2A

Al 31.12.2019 risultano impegnati sulla Focus Area 2A 220,75 Meuro, pari al 60% delle risorse imputate a Piano Finanziario, mentre le risorse impegnate nel 2019 ammontano ad oltre 20,5 Meuro. Le somme erogate al 31.12.2019 sono 107,79 Meuro, ossia il 29% di quelle disponibili.

Tab. 1 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 2A

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (inclusi i trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019 (al netto dei recuperi)	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
1	1.1.01	1.405.000	706.778,70	18.538,96	492.106,17	109.689,33	50,3%	7,8%

	(*)							
1	1.2.01 (*)	5.445.000	3.396.202,97		66.528,00	420.190,88	62,4%	7,7%
2	2.1.01	9.000.000	0,00		0,00	0,00	0,0%	0,0%
4	4.1.01	275.000.000	161.894.209,91	25.114.125,46	2.020.497,55	97.547.277,33	58,9%	35,5%
4	4.3.01	21.000.000	9.063.759,14		452.898,98	1.452.778,66	43,2%	6,9%
4	4.3.02	9.000.000	10.543.169,10		3.919.607,05	0,00	117,1%	0,0%
6	6.4.01	21.500.000	14.084.657,77	404.828,39	833.803,40	5.745.541,33	65,5%	26,7%
8	8.6.01	9.000.000	2.269.483,73		0,00	325.386,24	25,2%	3,6%
8	8.6.02	2.000.000	1.391.223,46		0,00	343.220,00	69,6%	17,2%
16	16.1.01	7.500.000	12.723.095,31		12.723.095,31	85.000,00	169,6%	1,1%
16	16.2.01 (**)	8.250.000	4.698.303,14		0,00	1.765.757,00	56,9%	21,4%
	Totale	369.100.000	220.770.883,23	25.537.492,81	20.508.536,46	107.794.840,77	59,8%	29,2%

() Nella RAA relativa al 2017 gli impegni per le operazioni 1.1.01 e 1.2.01 erano state associate interamente alla FA 2A. Nella serie di tabelle qui esposte gli impegni sono attribuiti alle FA di riferimento*

*(**) Il dato relativo alle risorse complessivamente impegnate al 31.12.2019 riportato in tabella è inferiore al dato cumulato ottenuto dalla somma degli importi inseriti nelle diverse annualità delle RAA in SFC per un mero errore materiale nella RAA 2016 che ha imputato un impegnato superiore al dato effettivo.*

Nell'ambito di questo aspetto specifico le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.1.01-Formazione ed acquisizione di competenze** ammontano ad oltre 706mila euro (inclusi i trascinati della programmazione 2007-2013), dei quali 492mila impegnati nel 2019 con un decreto di approvazione del bando PIA del 2017 e un decreto di approvazione a valere sul bando di operazione del 2018. Le risorse erogate ammontano ad oltre 109mila euro, il 7,8% delle risorse disponibili. Il primo bando che era stato approvato nel 2016 (con impegni nel 2017) aveva scontato il fatto che l'operazione finanzia la formazione su ambiti e temi predefiniti ed eroga contributi sulla base di costi semplificati, per cui la partecipazione era stata piuttosto contenuta e si sono verificate diverse rinunce e decadenze. Dopo questa prima fase di rodaggio, che ha impattato anche sulle procedure delle domande di pagamento, è poi cresciuto nei bandi successivi il numero delle domande e la partecipazione dei destinatari finali. È cresciuta la consapevolezza riguardo agli obiettivi dell'operazione. Nel 2020 si è aperto un ulteriore bando che introduce la novità del coaching in favore dei giovani agricoltori.

Le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.2.01-Progetti dimostrativi ed azioni di informazione** ammontano a quasi 3,4 Meuro, il 62,4% della dotazione da Piano Finanziario e le risorse erogate superano i 420mila euro principalmente per il pagamento dei SAL a valere sul primo bando di operazione (impegni 2017). La risposta da parte dei potenziali beneficiari è stata molto buona sia sul bando di operazione (2016), sia sui due bandi aperti nell'ambito dei PIF (2016 e 2017), sia per il bando aperto nell'ambito dei PIA (2017). Nell'agosto del 2019 è stato approvato un ulteriore bando per il quale al 31.12.2019 risultano ancora in corso le procedure di istruttoria. Le domande pervenute si mantengono ai buoni livelli dei bandi precedenti. Non si riscontrano particolari criticità.

Per quanto riguarda l'operazione **2.1.01-Incentivi per l'attività di consulenza aziendale** al 31.12.2019 risulta costituito l'elenco regionale degli Organismi riconosciuti che possono prestare consulenza alle

aziende agricole, silvicole ed agli Enti gestori del territorio. Una volta espletate le procedure per l'accreditamento degli Organismi, nel luglio del 2019 è stato aperto il bando a valere sull'operazione per domande di contributo pubblico da parte degli Organismi Riconosciuti per l'erogazione ai destinatari finali dei servizi di consulenza. La risposta è stata buona: sono pervenute richieste per circa 3,8 Meuro di contributi per consulenze a 2.728 aziende agricole. Al 31.12.2019 le istruttorie risultano in corso. Si prevede l'apertura di un secondo bando nel corso del 2020.

Quasi tre quarti delle risorse impegnate sulla Focus Area 2A e il 90% dei pagamenti erogati afferiscono all'**operazione 4.1.01- Incentivi per investimenti finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole**. Gli impegni complessivi a valere su questa operazione ammontano a 161,89 Meuro, dei quali 25 Meuro di trascinamenti. Gli importi che figurano in relazione all'anno 2019 riguardano impegni effettivamente decretati nell'anno solo per circa 25mila euro. Il resto delle risorse imputate al 2019 (quasi 2 Meuro) è frutto di revisioni contabili. I pagamenti assommano a 97,5 Meuro. Nell'ambito della Focus Area 2A questa operazione presenta la più alta percentuale di pagamenti erogati rispetto alla dotazione a Piano Finanziario (35%). I beneficiari ammessi a finanziamento nel marzo del 2015 a valere sulle risorse in regime di transizione sono stati tutti saldati. Analogamente, salvo qualche caso singolo, sono in fase di chiusura i pagamenti del saldo dei beneficiari ammessi a finanziamento a valere sul bando approvato nel 2015 e le cui graduatorie erano state approvate nel maggio del 2016. Gli interventi finanziati a valere sul secondo bando di operazione, approvato nel 2016 e con graduatorie approvate ad aprile 2017, stanno procedendo e non si rilevano particolari criticità. Un terzo, ed ultimo bando è stato approvato nel novembre del 2018 ed al 31.12.2019 risultano in corso le attività di valutazione delle circa 800 domande di aiuto pervenute per circa 1 miliardo di investimenti. Come atteso, l'operazione ha avuto un ottimo riscontro presso le aziende agricole che per poter competere adeguatamente sul mercato devono investire con una certa sistematicità.

L'operazione **4.3.01-Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale** (strade agro-silvo-pastorali) ha impegnato al 31.12.2019 poco più di 9 Meuro, dei quali oltre 452mila nel 2019 (afferenti ai PIA), mentre le risorse complessivamente erogate ammontano a 1,45 Meuro. La maggior parte dei beneficiari dell'operazione sono enti pubblici, in particolare Comuni, che presentano domanda per lavori su strade di montagna. Si tratta di enti soggetti all'iter degli appalti e dei lavori pubblici, di conseguenza tra il momento della concessione del finanziamento all'ente pubblico da parte di Regione Lombardia e l'assegnazione dei lavori alla ditta esecutrice trascorre quasi un anno (4 mesi per la predisposizione del progetto esecutivo, che prevede l'ottenimento del nulla osta, 3 mesi per la verifica della sua corrispondenza con il progetto preliminare e 4 mesi per le procedure della gara di selezione del fornitore). Di conseguenza, gli interventi a valere sul bando approvato nel 2017 le cui graduatorie sono state decretate nell'ottobre dello stesso anno, sono iniziati a fine 2018/inizio 2019. Inoltre, vi sono state diverse domande di proroga dovute anche al fatto che a volte i Comuni non dispongono di sufficienti risorse umane per eseguire correttamente tutte le procedure necessarie. Un secondo bando a valere sull'operazione 4.3.01 è stato approvato nel giugno del 2019 e al 31.12 risultano in corso le procedure di valutazione delle domande di aiuto.

Al 31.12.2019 l'operazione **4.3.02- Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi** ha impegnato 10,54 Meuro, dei quali oltre 3,9 nel 2019, mentre non risultano ancora erogate risorse. I beneficiari di questa operazione sono enti pubblici e pertanto le procedure scontano ritardi dovuti ai fenomeni appena descritti per l'operazione 4.3.01. Inoltre, gli interventi sono in zone di montagna e pertanto nei sei mesi dell'autunno-inverno non è possibile effettuare né i sopralluoghi necessari per la stesura dei progetti né i lavori. Il tempo a disposizione la realizzazione degli interventi è pertanto limitato (situazione che si riscontra in alcuni casi anche per la 4.3.01). Di conseguenza al 31.12.2019 non risultano ancora pervenute domande di pagamento. Si segnala che, a differenza della programmazione precedente (operazione 323C) nell'ambito dell'attuale PSR non possono essere finanziate opere edili ma solo impianti e ciò ha ridotto la gamma degli investimenti

possibili.

L'operazione **6.4.01-Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche** ha impegnato oltre 14 Meuro, dei quali quasi 834mila nel corso del 2019. Il terzo ed ultimo bando di operazione è stato approvato nel febbraio del 2019 e la numerosità delle domande di aiuto ricevute ed i relativi importi richiesti fanno presupporre che, una volta terminate le procedure di valutazione e predisposte le graduatorie dei beneficiari ammessi e finanziati (processo che al 31.12.2019 risulta ancora in corso), si esauriranno le risorse finanziarie disponibili. L'agriturismo è un'opportunità di diversificazione significativa per gli agricoltori e infatti, come nella scorsa programmazione, anche nell'ambito del PSR 2014-2020 l'operazione continua ad attrarre un buon numero di domande e si riscontra un buon esito sui risultati degli investimenti.

Le risorse complessivamente impegnate a valere sulle operazioni **8.6.01-Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali** ed **8.6.02--Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste** raggiungono i 3,66 Meuro e le risorse complessivamente erogate ammontano a poco più di 668mila euro, relativamente contenute rispetto a quanto impegnato: ciò è riconducibile al fatto che il primo bando è stato approvato solo nel novembre del 2017 e il decreto di concessione di finanziamento nell'ottobre del 2018 e che gli interventi sono realizzati da imprese boschive di montagna per le quali il periodo di attività effettivo è, come detto in relazione ad altre operazioni collocate in tale aree, ridotto. L'adesione da parte dei potenziali beneficiari è risultata al di sotto delle aspettative, in particolare in riferimento all'operazione 8.6.01, soprattutto nel caso dei Progetti Integrati d'Area. Gli interventi che possono esser finanziati a valere sulle due operazioni sono molto specifici e limitati agli impianti e attrezzature che consentono di estrarre la legna dal bosco e agli impianti di prima lavorazione del legno, mentre sono esclusi finanziamenti per gli impianti e le attrezzature più costose che vengono utilizzate nelle fasi successive a queste e cioè nella lavorazione industriale del legno. Inoltre, il contributo pubblico, pari al 40%, non risulta particolarmente incentivante per un settore nel quale i redditi risultano limitati, e che è inferiore a quello concesso nella scorsa programmazione (60% per la misura 122 e 40% per i casi (limitati) rientranti nella misura 123).

Nel corso del 2019 è stato decretato il primo impegno a valere sull'operazione **16.1.01-Gruppi Operativi del PEI (European Innovation Partnership per la produttività e la sostenibilità in agricoltura)**, il cui bando era stato pubblicato nel marzo del 2018. Sono stati decretati due provvedimenti di ammissione a finanziamento, il primo nel luglio del 2019 ed il secondo nel dicembre del 2019 per scorrimento della graduatoria consentito grazie all'aumento della disponibilità finanziaria a disposizione dell'operazione che nel 2019 è stata incrementata con risorse aggiuntive regionali. Complessivamente sono stati approvati e ammessi a finanziamento 25 progetti per un totale di 12,72 Meuro di risorse pubbliche, delle quali 12,598 Meuro impegnati per i costi di realizzazione dei progetti e 125mila euro per i costi di progettazione. Al 31.12.2019 risultano pagamenti erogati per 85mila euro relativi ai costi di progettazione (5mila euro forfettari per 17 progetti). L'operazione ha riscosso un buon gradimento da parte delle aggregazioni della ricerca e dell'innovazione in agricoltura: nella prima fase del processo di selezione sono pervenute 60 idee progettuali, 35 delle quali son state ammesse alla seconda fase. Sono poi pervenuti 35 progetti dei quali è stato possibile finanziarne 25.

L'operazione **16.2.01-Progetti pilota e sviluppo di innovazione** ha impegnato risorse pubbliche per circa 4,7 Meuro (dei quali circa 1,5 Meuro per i PIF), tutti afferenti al triennio 2016-2018, e risultano erogate risorse per 1,76 Meuro in decisa progressione se confrontati ai 330mila euro erogati al 31.12.2018. L'operazione non presenta particolari criticità.

ASPETTO SPECIFICO 2B

Nell'ambito di questo aspetto specifico non risultano impegnate e/o erogate risorse pubbliche a valere sulle operazioni **1.1.01-Formazione ed acquisizione di competenze**, e **1.2.01-Progetti dimostrativi ed azioni di informazione**.

Tab. 2 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 2B

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
1	1.1.01	41.050	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
1	1.2.01	158.950	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
2	2.1.01	350.000	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
6	6.1.01	30.000.000	25.370.000,00	6.140.000,00	15.837.780,17	84,6%	52,8%
	Totale	30.550.000	25.370.000,00	6.140.000,00	15.837.780,17	83,0%	51,8%

La totalità delle risorse pubbliche impegnate ed erogate sulla Focus Area 2B afferiscono all'operazione **6.1.01-Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori**. Al 31.12.2019 risultano impegnate risorse pubbliche per 25,37 Meuro, pari all'84% delle risorse disponibili a Piano Finanziario, mentre le risorse impegnate nel 2019 ammontano a 6,14 Meuro. Le somme erogate sono quasi 15,84 Meuro, ossia il 52,8% di quelle disponibili. Nel 2019 sono stati approvati i decreti di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto presentate nel 2°, 3° e 4° e ultimo periodo del bando decretato nel maggio del 2018. Nel giugno del 2019 è stato approvato il terzo bando di operazione. Le adesioni e i pagamenti sono in linea con le aspettative e non si riscontrano particolari criticità.

ASPETTO SPECIFICO 3A

Al 31.12.2019 risultano impegnate sulla Focus Area 3A risorse pubbliche per 78,54 Meuro, pari all'83% delle risorse disponibili da Piano Finanziario. Di queste 9,36 Meuro risultano impegnate nel corso del 2019. Le somme erogate per i pagamenti sono pari a 22,25 Meuro, ossia il 23,5% di quelle disponibili.

Tab. 3 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 3A

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)

1	1.1.01 (*)	266.600	125.070,03		34.682,00	12.539,31	46,9%	4,7%
1	1.2.01 (*)	1.033.400	331.715,37		55.810,94	0,00	32,1%	0,0%
2	2.1.01	1.100.000	0,00		0,00	0,00	0,0%	0,0%
3	3.1.01	750.000	813.240,10	10.500,93	524.120,20	350.680,75	108,4%	46,8%
3	3.2.01	5.000.000	3.389.219,17		1.411.527,05	1.685.628,38	67,8%	33,7%
4	4.1.02	26.000.000	27.071.613,92		6.024.786,07	2.425.298,92	104,1%	9,3%
4	4.2.01 (**)	57.500.000	44.403.491,79		0,00	17.774.847,07	77,2%	30,9%
16	16.4.01	2.000.000	1.055.888,53		641.881,44	0,00	52,8%	0,0%
16	16.10.01	750.000	682.078,03		0,00	0,00	90,9%	0,0%
16	16.10.02	250.000	669.099,57		669.099,57	0,00	267,6%	0,0%
	Totale	94.650.000	78.541.416,51	10.500,93	9.361.907,27	22.248.994,43	83,0%	23,5%

(*) Nella RAA relativa al 2017 gli impegni per le operazioni 1.1.01 e 1.2.01 erano state associate interamente alla FA 2A. Nella serie di tabelline qui esposte gli impegni sono attribuiti alle FA di riferimento

(**) Il contributo concesso comprende 33,2 Meuro di strumento finanziario, concessione 2017

Nell'ambito di questo aspetto specifico le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.1.01-Formazione ed acquisizione di competenze** ammontano a poco più di 125mila euro (il 47% delle risorse disponibili), dei quali quasi 35mila impegnati nel 2019, mentre risultano contributi pagati per oltre 12mila euro. Le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.2.01-Progetti dimostrativi ed azioni di informazione** sono oltre 1 di Meuro, dei quali quasi 56mila risultano impegnate nel 2019. Al 31.12.2019 non sono state erogate risorse.

Le risorse impegnate a valere sull'operazione **3.1.01 - Sostegno agli agricoltori e loro associazioni che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità** risultano di poco superiori a 813mila euro, livello maggiore alla dotazione finanziaria. Ciò non costituisce una criticità in quanto, da un lato sulle risorse impegnate si possono verificare economie, e dall'altro, dal punto di vista della gestione del Piano Finanziario l'importo a valere sulla Misura 3 viene gestito nel suo complesso, pertanto è possibile effettuare compensazioni per sopperire ad eventuali maggiori spese della 3.1.01 utilizzando le minori spese della 3.2.01 senza la necessità di modifiche al Piano Finanziario stesso. I pagamenti al 31.12.2019 ammontano ad oltre 350mila euro e procedono regolarmente senza difficoltà. L'operazione ha avuto successo e le adesioni da parte dei beneficiari sono state superiori alle aspettative, pertanto nel 2019 non è stato aperto un ulteriore bando poiché le risorse erano già esaurite.

Le risorse pubbliche impegnate a valere sull'operazione **3.2.01-Informazione e promozione dei prodotti di qualità** risultano pari a 3,39 Meuro, delle quali 1,4 Meuro per concessioni approvate con decreto dell'agosto del 2019 per domande presentate a valere sul bando del febbraio 2019. Al 31.12.2019 risultano erogate risorse di poco superiori a 1,68 Meuro, il 33,7% delle risorse a disposizione da Piano Finanziario. L'operazione risulta in linea con le aspettative; i potenziali beneficiari sono le Associazioni di produttori che comprendono operatori che aderiscono ai regimi di qualità rientranti nell'ambito delle disposizioni attuative dell'operazione 3.1.01. La risposta ai tre bandi approvati nel 2017-2019 è stata sempre buona, anche perché l'operazione si colloca in continuità con la programmazione 2007-2013 ed è quindi ben conosciuta e ben

rodata. Un quarto bando è stato pubblicato nel 2020.

L'operazione **4.1.02-Incentivi agli investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari** è stata attivata nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (due bandi) e dei Progetti Integrati d'Area (un bando). Al 31.12.2019 risultano impegnate risorse pubbliche per poco più di 27 Meuro dei quali oltre 6 Meuro sono impegni decretati nel 2019 a valere sul bando PIA. Le risorse erogate ammontano a 2,4 Meuro; i pagamenti effettuati sono in gran parte anticipi e SAL anche se risultano alcuni primi saldi a valere sul primo bando PIF. La risposta da parte dei potenziali beneficiari non è stata quella che si era prevista in fase di programmazione del PSR 2014-2020, pertanto nel 2019 si è reso necessario procedere con una riduzione della dotazione finanziaria. La motivazione della bassa adesione da parte dei potenziali beneficiari ai PIF e ai PIA è in parte ascrivibile alla complessità della fase di progettazione e presentazione delle domande, oltre che alle difficoltà di gestione e realizzazione degli interventi in partenariato nel quale i componenti rispondono in solido rispetto al completamento degli interventi stessi. Inoltre, la laboriosità delle procedure relative alle valutazioni tecniche e al completamento delle istruttorie ha determinato ulteriori ritardi nell'avvio dei progetti che nella maggior parte dei casi sono iniziati concretamente solo nel corso del 2019. Maggiori dettagli sull'andamento dei progetti avviati nell'ambito dell'operazione sono disponibili nei due box dedicati ai PIF e ai PIA.

Al 31.12.2019 risultano impegnate a valere sull'operazione **4.2.01-Interventi nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli** risorse pubbliche per 44,4 Meuro e risorse erogate per 17,77 Meuro. L'operazione vede come beneficiarie le imprese di trasformazione. I primi due bandi sono stati attivati nell'ambito dei PIF, con decreti di approvazione di impegni rispettivamente nel 2017 e nel 2018. Nel novembre del 2018 è stato approvato un terzo bando, per progetti non inclusi in PIF o PIA, per il quale al 31.12.2019 risultano ancora in corso le procedure di istruttoria. Le difficoltà incontrate sono dovute da un lato a riorganizzazioni interne a Regione Lombardia riguardo alle responsabilità in capo alle strutture AFCP (ex-UTR) e ad OPR, e, dall'altro, alla complessità delle pratiche. Le risorse erogate al 31.12.2019 sono relative a due tranches pagate per lo Strumento Finanziario e a qualche anticipo pagato ai beneficiari sulla quota di contributo a fondo perduto. I pagamenti sono ancora piuttosto contenuti poiché la realizzazione degli interventi necessita di tempo per due motivi in particolare: la dimensione degli investimenti è rilevante, in media 5 Meuro (la soglia minima era di 2,5 Meuro) e gli investimenti riguardano interventi di ampliamento che devono essere realizzati mentre sono in corso le attività ordinarie di produzione e pertanto devono essere effettuati con cautela. La partecipazione da parte dei potenziali beneficiari è stata frenata dal meccanismo di finanziamento che prevede l'utilizzo dello Strumento Finanziario, con proprie procedure che si sovrappongono a quelle del contributo a fondo perduto. Si tratta di un meccanismo piuttosto complesso che prevede una istruttoria tecnica effettuata da Regione Lombardia ed una istruttoria economico-finanziaria fatta da Finlombarda. Inoltre, la situazione del mercato finanziario è cambiata nel corso degli ultimi cinque anni: i tassi di mercato per ottenere un finanziamento sono molto bassi rispetto a quelli che si avevano nel momento della programmazione e la componente di aiuto collegata alla riduzione del tasso è meno significativa.

Le risorse pubbliche impegnate a valere sull'operazione **16.4.01-Filiere corte** risultano pari a 1,05 Meuro, delle quali circa 642mila per concessioni approvate con decreto del settembre del 2019 per domande presentate a valere sul bando del febbraio (secondo bando di operazione). Al 31.12.2019 non risultano erogate risorse. L'adesione iniziale da parte dei potenziali beneficiari è stata positiva: sia sul primo e sia sul secondo bando sono state inizialmente ammesse a finanziamento 7 filiere corte. Tuttavia, delle sette filiere corte ammesse a finanziamento a valere sul primo bando, ne sono decadute tre nel corso del 2019. Si ritiene che le cause risiedano nel fatto che la natura e le caratteristiche dell'operazione siano ancora poco conosciute dai beneficiari, poiché essa è stata attivata per la prima volta con il PSR 2014-2020. Inoltre, le aziende agricole non hanno ancora maturato una consolidata attitudine ad aggregarsi e a collaborare in

maniera costruttiva. Nel 2020 è stato approvato un terzo bando.

L'operazione **16.10.01-Progetti integrati di filiera** e l'operazione **16.10.02-Progetti Integrati d'Area** finanziano le spese sostenute dal capofila per la gestione dei progetti integrati stessi. Al 31.12.2019 risultano impegni per poco più di 682mila euro a valere sull'operazione 16.10.01 e poco più di 669mila euro a valere sull'operazione 16.10.02, in questo caso decretati nel 2019. Complessivamente sono in corso di realizzazione 11 PIF e 11 PIA, ma non risultano ancora erogati pagamenti. La gestione dell'intero processo riguardante i PIF e i PIA, dall'approvazione del bando alla realizzazione degli interventi, è risultata particolarmente complessa, come già riportato nel commento di alcune operazioni descritte nei paragrafi precedenti. Di conseguenza sia gli atti di impegno definitivo sia la realizzazione concreta degli interventi ne risultano rallentati determinando ritardi anche nei flussi di pagamento. Alcune criticità emergono anche in conseguenza dei vincoli e delle soglie che devono essere rispettati riguardo alla composizione dei PIF e dei PIA e alle realizzazioni degli interventi.

ASPETTO SPECIFICO 3B

La totalità delle risorse pubbliche impegnate ed erogate sulla Focus Area 3B afferiscono all'operazione **5.1.01- Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico**. Al 31.12.2019 risultano impegnate risorse pubbliche per circa 10,15 Meuro, pari all'84,6% delle risorse disponibili a Piano Finanziario. Le risorse impegnate nel 2019 ammontano a 4,4 Meuro a valere sui due bandi approvati nel 2019 (febbraio e settembre) i cui decreti di approvazione delle graduatorie sono stati pubblicati a luglio e dicembre. Il bando di settembre era destinato ad un unico beneficiario per l'esecuzione di interventi al di fuori dei terreni privati di aziende agricole. Al 31.12.2019 risultano erogati pagamenti per 3,18 Meuro, ossia il 26,5% delle risorse disponibili. Nel novembre del 2019 è stato approvato il quinto bando di operazione e al 31.12.2019 le istruttorie risultano regolarmente in corso. Le adesioni da parte dei potenziali beneficiari sono risultate superiori alle aspettative poiché la necessità da parte delle imprese di intervenire a fronte delle emergenze fitosanitarie è significativa. Di conseguenza, per poter rispondere alle richieste la dotazione finanziaria è stata incrementata due volte, l'ultima delle quali nel 2019 per 3 Meuro.

Tab. 4 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 3B

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
5	5.1.01	12.000.000	10.146.516,12	4.403.791,14	3.182.912,71	84,6%	26,5%
	Totale	12.000.000	10.146.516,12	4.403.791,14	3.182.912,71	84,6%	26,5%

PRIORITÀ 4

Al 31.12.2019 risultano impegnate sulla Priorità 4 risorse pubbliche per 268,4 Meuro, pari all'81,5% delle risorse disponibili da Piano Finanziario. Di queste 70,8 Meuro risultano impegnate nel corso del 2019. Per quanto riguarda le misure pluriennali i dati di impegno al 31.12.2019 sono dati dagli impegni presi nell'anno

di concessione poi riportati negli anni successivi fino al 2019. Le somme erogate per i pagamenti sono circa 190,66 Meuro, ossia il 58% di quelle disponibili per la priorità 4.

Tab. 5 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi alla Priorità 4

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/P f	% pagati/P f
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
1	1.1.01 (*)	123.150	347.805,51		292.420,45	11.697,10	282,4%	9,5%
1	1.2.01 (*)	476.850	680.244,35		185.629,05	101.657,49	142,7%	21,3%
2	2.1.01	400.000	0,00		0,00	0,00	0,0%	0,0%
4	4.4.01	3.500.000	1.088.692,10		1.088.692,10	0,00	31,1%	0,0%
4	4.4.02	9.500.000	4.889.164,56		4.889.164,56	0,00	51,5%	0,0%
8	8.3.01	37.000.000	20.794.792,95		594.484,72	539.328,84	56,2%	1,5%
8	8.4.01	5.000.000	5.627.374,72		5.627.374,72	0,00	112,5%	0,0%
10 (**)	10.1.01	63.200.000	108.659.452	8.838.636,51	25.694.531,08	90.241.673	75,8%	62,9%
	10.1.02	17.500.000						
	10.1.03	54.042.265						
	10.1.05	384.010						
	10.1.06	752.032						
	10.1.07	351.016						
	10.1.08	1.454.065						
	10.1.09	1.629.573						
	10.1.11	3.900.000						
	10.1.12	230.000						
	10.2.01	3.457.039	448.061,16	0,00	448.061,16	0,00	13,0%	0,0%

11 (**)	11.1.0 1	29.500.000	47.864.776,71	400.000,00	13.463.847,46	14.986.309,75	106,4%	50,8%
	11.2.0 1	15.500.000				24.708.664,74		159,4%
12	12.1.0 1	3.300.000	716.439,39		311.761,06	533.410,70	21,71%	16,2%
12	12.1.0 2							
12	12.1.0 3							
12	12.1.0 4							
12	12.1.0 5							
13 (***)	13.1.0 1	78.000.000	77.308.972,67	12.291.000,00	18.209.488,51	59.534.019,68	99,1%	76,3%
	Totale	329.200.000,00	268.425.776,20	21.529.636,51	70.805.454,87	190.656.761,62	81,5%	57,9%

(*) Nella RAA relativa al 2017 gli impegni per le operazioni 1.1.01 e 1.2.01 erano state associate interamente alla FA 2A. Nella serie di tabelline qui esposte gli impegni sono attribuiti alle FA di riferimento

(**) Il dato cumulato al 31.12.2019 é dato dagli impegni presi nell'anno di concessione poi riportati negli anni successivi fino al 2019.

(***) L'importo cumulato dei dati presenti nelle tabelle A dell'allegato di monitoraggio delle RAA 2015-2019 non corrisponde al dato cumulato inserito nella tabella soprastante perché il dato relativo agli anni 2014-2015 della Tabella A della RAA 2015 non ha tenuto conto (non ha conteggiato) parte delle risorse impegnate nel 2014.

Nell'ambito di questo aspetto specifico le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.1.01-Formazione ed acquisizione di competenze** ammontano a quasi 348mila euro, dei quali oltre 292mila impegnati nel 2019. Risultano contributi pagati per oltre 11mila euro. Le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.2.01-Progetti dimostrativi ed azioni di informazione** sono pari a 680mila euro, dei quali oltre 185mila risultano impegnate nel 2019. Al 31.12.2019 sono state erogate risorse per poco più di 101mila euro.

Le risorse pubbliche impegnate a valere sull'operazione **4.4.01- Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità** ammontano a quasi 1,09 Meuro, tutte per concessioni approvate nel 2019 per domande presentate a valere sui due bandi del 2017 (bando singolo e PIA). Al 31.12.2019 non risultano pagamenti. L'operazione finanzia la realizzazione di siepi e filari nelle aree di pianura. Le adesioni da parte dei potenziali beneficiari sono risultate al di sotto delle aspettative. Nel 2019 è stato pubblicato un ulteriore bando che ha ampliato la tipologia degli investimenti ammissibili a finanziamento prevedendo anche gli investimenti per la protezione delle produzioni agricole e zootecniche da specie di fauna selvatica. La scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata a novembre 2019, pertanto al 31.12.2019 le istruttorie risultano ancora in corso.

Le risorse pubbliche impegnate a valere sull'operazione **4.4.02-investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche** ammontano a quasi 4,9 Meuro, tutte per

concessioni approvate nel 2019 per domande presentate a valere sui due bandi del 2017 (bando singolo e PIA). Al 31.12.2019 non risultano erogate risorse. L'operazione finanzia la costituzione di fasce tampone boscate, il ripristino della funzionalità dei fontanili, la realizzazione di zone umide, di pozze e altre strutture di abbeverata. Le domande da parte dei beneficiari si sono concentrate sul ripristino di fontanili e per le pozze di abbeverata in montagna. Nel 2019 è stato pubblicato un ulteriore bando per il quale al 31.12.2019 le istruttorie risultano ancora in corso.

Al 31.12.2019 le risorse pubbliche impegnate a valere sull'operazione **8.3.01- Prevenzione dei danni alle foreste** sono 20,79 Meuro, delle quali 594mila sono state concesse nel 2019 per scorrimento della graduatoria che era stata approvata nel giugno del 2018 con l'ammissione a finanziamento di ulteriori 3 interventi. Le risorse complessivamente erogate ammontano a poco più di 539mila euro, una quota piuttosto bassa rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, in quanto i beneficiari sono tutti enti pubblici e, come già detto nei precedenti paragrafi, questo comporta il dilatarsi dei tempi di attivazione concreta degli interventi ammessi a finanziamento. Inoltre gli interventi ricadono in territori montani con tempi più lunghi per la realizzazione dei lavori (che si interrompono nei mesi invernali). Non si rilevano comunque particolari criticità nelle realizzazioni. Le adesioni da parte dei potenziali beneficiari sono state superiori alle aspettative; pertanto nel 2019 è stata incrementata la dotazione finanziaria a disposizione dell'operazione per la quale è stato pubblicato un nuovo bando nel 2020.

L'operazione **8.4.01-Ripristino dei danni alle foreste** ha impegnato risorse pubbliche per oltre 5,6 Meuro: si tratta di due approvazioni delle graduatorie di ammissione a finanziamento decretate entrambe nel 2019 a valere sui due bandi di operazione, il primo del luglio 2018 e il secondo del gennaio 2019. Per il primo dei due bandi le adesioni sono state inferiori alle aspettative perché, come già riportato nella precedente RAA, l'attivazione della domanda ha subito un rallentamento dovuto alla necessità di verificare la corretta applicazione della pertinente normativa nazionale a livello regionale e per dare tempo ai comuni di aggiornare il catasto ai fini dell'applicazione dell'operazione. Si è invece riscontrata una risposta molto buona al secondo bando che era focalizzato al ripristino dei danni provocati dalla tempesta VAIA. Al 31.12.2019 non risultano pagamenti; ciò in ragione del fatto che i beneficiari sono esclusivamente enti pubblici per i quali i tempi tecnici dei procedimenti risultano più dilatati.

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Priorità 4 le operazioni della **Misura 10-Pagamenti agro-climatico-ambientali** salvo le operazioni 10.1.04 e 10.1.10 che attengono rispettivamente agli aspetti specifici 5E e 5D. Nell'ambito della Priorità 4, al 31.12.2019 le risorse pubbliche impegnate a valere sulla Misura 10 superano i 108,6 Meuro, dei quali oltre 25,69 Meuro di pertinenza del 2019. Tale importo è composto da nuovi impegni riguardanti l'anno campagna 2019 ai quali si somma la quota relativa al 2019 degli impegni presi negli anni precedenti (domande di conferma). Le risorse erogate complessivamente al 31.12.2019, che comprendono anche i pagamenti per i trascinalamenti dalle precedenti programmazioni, superano i 90,24 Meuro, il 63% delle risorse disponibili a Piano finanziario.

L'andamento della Misura non presenta particolari novità rispetto agli anni precedenti: dopo quattro bandi attivati (2016-2019) alcune operazioni si ritiene siano giunte a "saturazione" delle capacità di risposta del sistema produttivo. Complessivamente per il periodo di programmazione, come già riportato nelle precedenti RAA, si conferma l'interesse da parte dei beneficiari soprattutto per le operazioni **10.1.01-Produzioni agricole integrate** e **10.1.03-Conservazione della biodiversità nelle risaie**. Come evidenziato anche dai dati fisici commentati successivamente, emerge che diverse delle nuove operazioni inserite nel PSR 2014-2020 (10.1.08-Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti, 10.1.09-Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali, 10.1.12-Salvaguardia di varietà vegetali minacciate da abbandono) hanno mostrato una limitata adesione da parte delle imprese agricole.

L'operazione **10.2.01-Sostegno alla conservazione della biodiversità animale e vegetale** è stata attivata,

con approvazione del primo bando, nel 2018. Nel luglio del 2019 è stata approvata la prima graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per un contributo di 448mila euro. Nel novembre del 2019 è stato approvato un secondo bando per il quale al 31.12.2019 risulta in corso l'istruttoria tecnico-amministrativa. I potenziali beneficiari sono gli enti e gli istituti pubblici o privati (comprese le Università) che operano nel campo della ricerca, senza scopo di lucro, la cui finalità non esclusiva consiste nello svolgere attività di ricerca e/o conservazione delle risorse genetiche animali e/o vegetali, oppure le fondazioni ed altri enti pubblici di comprovata capacità nel settore della conservazione della biodiversità: si tratta pertanto di una platea piuttosto circoscritta. In risposta al bando 2018 sono pervenute 16 domande, in risposta al bando 2019 sono pervenute 14 domande.

La **Misura 11-Agricoltura biologica** ha impegnato al 31.12.2019 oltre 47,86 Meuro di risorse pubbliche. Gli oltre 13,46 Meuro di risorse di pertinenza del 2019 sono date da 1,58 Meuro di nuovi impegni riguardanti l'anno campagna 2019 ai quali si somma la quota relativa al 2019 degli impegni presi negli anni precedenti (domande di conferma). Le risorse erogate complessivamente al 31.12.2019 superano i 39,69 Meuro, dei quali quasi 15 Meuro a valere sull'operazione **11.1.01-Conversione all'agricoltura biologica** e oltre 24,7 a valere sull'operazione **11.2.01- Mantenimento dell'agricoltura biologica**. La misura è risultata molto apprezzata da parte delle aziende agricole, e non si rilevano particolari criticità. Nel 2020 è stato aperto un nuovo bando.

Le risorse pubbliche impegnate a valere sulla **Sottomisura 12.1- Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000** ammontano ad oltre 714mila euro, dei quali oltre 311mila euro impegnati con decreto di concessione del dicembre 2019 a valere sul bando approvato nel febbraio dello stesso anno. Le risorse erogate superano i 533mila euro. L'adesione da parte dei potenziali beneficiari è stata inferiore alle aspettative: si tratta di una misura introdotta per la prima volta nel PSR 2014-2020 e pertanto sconta un approccio prudenziale da parte degli agricoltori. Il bando approvato nel 2019 ha ampliato la gamma delle tipologie finanziabili introducendo l'operazione **12.1.05- Gestione più sostenibile degli input chimici a tutela delle zone Natura 2000** finalizzata a sostenere la riduzione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari in zone Natura 2000 attraverso una migliore gestione aziendale degli input chimici generalmente utilizzati sulle colture agricole (mais), favorendo un minore impatto ambientale dell'agricoltura in tali aree. Ciò ha determinato, rispetto agli anni precedenti, un aumento delle superfici oggetto di indennizzo e delle risorse impegnate.

Per quanto riguarda l'operazione **13.1.01-Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna**, al 31.12.2019 risultano impegnati oltre 77 Meuro, il 99% delle risorse disponibili a Piano Finanziario, ed erogati premi e indennità per oltre 59,5 Meuro, ossia il 76,3% delle risorse disponibili. L'operazione ha impegnato risorse già dal 2014 (in regime di transizione); nell'ambito del PSR 2014-2020 sono stati quindi aperti cinque bandi annuali (2015-2019). Le risorse impegnate nel 2019 ammontano a 18,2 Meuro, un livello superiore alla media degli impegni degli anni precedenti che generalmente si aggiravano attorno ai 12 Meuro. Ciò è riconducibile al fatto che nel 2019 è stata introdotta una modifica in aumento degli importi delle indennità relative alle zone svantaggiate, rispetto a quelli vigenti in precedenza. La modifica è nata dall'esigenza di garantire e rafforzare la presenza e l'attività delle imprese agricole nelle aree di montagna, soprattutto nelle aree più marginali e disagiate, altrimenti destinate all'abbandono e al degrado. L'aumento delle indennità per ettaro ha determinato un aumento degli impegni, a cui si aggiunge un leggero aumento delle superfici accertate.

ASPETTO SPECIFICO 5A

Questo aspetto specifico è stato introdotto nel PSR 2014-2020 nel 2018 con l'inserimento dell'operazione

4.1.03. Pertanto, al 31.12.2019 non risultano risorse impegnate né pagamenti per nessuna delle quattro operazioni previste.

Tab. 6 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all’aspetto specifico 5A

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
1	1.1.01	41.050	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
1	1.2.01	158.950	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
2	2.1.01	100.000	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
4	4.1.03	3.500.000	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
	Totale	3.800.000	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%

L’aspetto specifico riguarda l’operazione **4.1.03-Incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione** che è stata attivata nel luglio 2019 con l’approvazione del primo bando di operazione con una dotazione finanziaria di 3.5 Meuro. L’operazione poteva essere attivata solo dopo la comunicazione da parte della Commissione del rispetto di specifiche condizionalità ex-ante avvenuta nel 2017, pertanto regione Lombardia ha potuto introdurre l’operazione solo successivamente nel corso del 2018. Il bando finanzia le imprese e le società agricole per opere e/o impianti realizzati con l’obiettivo di ridurre il fabbisogno e l’utilizzo di acqua per irrigazione in ambito aziendale. Il termine per la presentazione delle domande di aiuto è stato prorogato alla fine di ottobre 2019, pertanto al 31.12.2019 le procedure di istruttoria risultano non ancora concluse, anche perché si sono rivelate piuttosto complesse in ragione della specifica tipologia di investimento. Tra l’altro, per ottenere il finanziamento è necessario dimostrare che la realizzazione delle opere e degli impianti rispetti quanto previsto all’articolo 46 del Regolamento FEASR 1305/2013. È stato quindi necessario ideare e predisporre un sistema di misurazione che consentisse di ottenere i dati relativi al consumo dell’acqua prima e dopo l’intervento.

ASPETTO SPECIFICO 5C

La totalità delle risorse pubbliche impegnate sulla Focus Area 5C afferiscono all’operazione **6.4.02- - Sostegno alla realizzazione e sviluppo di attività di produzione di energia**. Al 31.12.2019 risultano impegnate risorse pubbliche per oltre 1,17 Meuro, pari al 39% delle risorse disponibili a Piano Finanziario. Di queste risorse, poco più di 1,11 Meuro erano state impegnate nel 2018 a valere sul bando pubblicato nel maggio 2017 e 60mila euro nel 2019 a valere sul bando PIA del giugno 2017. Al 31.12.2019 non risultano erogati pagamenti. Nel 2019 è stato approvato il secondo bando di operazione e le istruttorie risultavano in corso al 31.12.2019. Le domande pervenute risultano al di sotto delle aspettative. Si confermano le difficoltà già espresse nelle precedenti RAA. L’operazione non ha riscontrato interesse da parte delle aziende agricole, soprattutto per le problematiche inerenti alle condizioni da rispettare per garantire la compatibilità degli incentivi statali per la produzione di energia con i contributi previsti dal PSR per gli investimenti. In particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016 ha posto dei vincoli e dei limiti per il rispetto della normativa sugli aiuti di stato che incidono sulla cumulabilità delle componenti di aiuto derivanti da contributi pubblici (tra cui quelle concesse dal PSR) con le forme di incentivo sulle tariffe.

I potenziali beneficiari, per non rischiare di perdere i vantaggi tariffari, garantiti per diversi anni inseguito all'entrata in funzione degli impianti, non hanno più ritenuto conveniente il contributo pubblico e quindi non hanno risposto ai bandi del PSR. La limitata adesione ha consigliato due successive riduzioni della dotazione finanziaria, la prima nel 2018 e successivamente nel 2019.

Tab. 7 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 5C

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
1	1.1.01	41.050	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
1	1.2.01	158.950	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
2	2.1.01	150.000	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
6	6.4.02	3.000.000	1.173.824,60	60.000,00	0,00	39,1%	0,0%
	Totale	3.350.000	1.173.824,60	60.000,00	0,00	35,0%	0,0%

ASPETTO SPECIFICO 5D

Al 31.12.2019 risultano impegnate sull'aspetto specifico 5D risorse pubbliche per oltre 712mila euro, pari al 12,5% delle risorse disponibili da Piano Finanziario, di queste oltre 177mila euro risultano impegnate nel corso del 2019. Le somme erogate per i pagamenti sono poco più di 380mila, ossia il 6,7% di quelle disponibili.

Tab. 8 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 5D

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
1	1.1.01 (*)	41.050	23.949,16	18.669,16	0,00	58,3%	0,0%
1	1.2.01 (*)	158.950	258.584,24	63.975,84	0,00	162,7%	0,0%
2	2.1.01	100.000	0,00	0,00	0,00	0,0%	0,0%
10	10.1.10 (**)	5.400.000	429.993,00	94.884,26	380.339,06	8,0%	7,0%
	Totale	5.700.000	712.526,40	177.529,26	380.339,06	12,5%	6,7%

(*) Nella RAA relativa al 2017 gli impegni per le operazioni 1.1.01 e 1.2.01 erano state associate interamente alla FA 2A. Nella serie di tabelline qui esposte gli impegni sono attribuiti alle FA di riferimento.

(**) Il dato cumulato al 31.12.2019 é dato dagli impegni presi nell'anno di concessione poi riportati negli anni successivi fino al 2019.

Nell'ambito di questo aspetto specifico le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.1.01-Formazione ed acquisizione di competenze** ammontano a quasi 24mila euro, dei quali oltre 18mila impegnati nel 2019. Le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.2.01-Progetti dimostrativi ed azioni di informazione** risultano quasi 159mila euro, dei quali circa 64mila euro per concessioni approvate nel 2019. Per entrambe queste operazioni, al 31.12.2019 non risultano effettuati pagamenti.

Al 31.12.2019 risultano impegnate a valere sull'operazione **10.1.10-Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento** risorse pubbliche per quasi 430mila euro, dei quali circa 95mila euro di pertinenza del 2019. Tale importo è composto dagli impegni iniziali riguardanti l'anno campagna 2019 ai quali si somma la quota relativa al 2019 degli impegni presi negli anni precedenti (domande di conferma). Le somme erogate superano i 380mila euro.

ASPETTO SPECIFICO 5E

Al 31.12.2019 risultano impegnate sull'aspetto specifico 5E risorse pubbliche per oltre 102,49 Meuro, pari al 69,9% delle risorse disponibili da Piano Finanziario, di questi impegni oltre 22 Meuro risultano concessi nel corso del 2019. Le somme erogate per i pagamenti sono poco più di 91,39 Meuro, ossia il 62,4% di quelle disponibili.

Tab. 9 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 5E

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
1	1.1.01 (*)	41.050	23.776,00		4.356,00	4.229,33	57,9%	10,3%
1	1.2.01 (*)	158.950	59.983,69		59.983,69	0,00	37,7%	0,0%
2	2.1.01	100.000	0,00		0,00	0,00	0,0%	0,0%
8	8.1.01 (**)	8.250.000	3.665.450,16	0,00	980.763,82	1.680.867,00	44,4%	20,04%
8	8.1.02	50.000.000	41.975.688,02	41.955.967,58	4.933.651,32	38.787.179,33	84,0%	77,6%
10	10.1.04	88.000.000	56.769.097,80	7.161.363,49	16.034.860,66	50.914.730,31	64,5%	57,9%

(***)							
Totale	146.550.000	102.493.995,67	49.117.331,07	22.013.615,49	91.387.005,97	69,9%	62,4%

(*) Nella RAA relativa al 2017 gli impegni per le operazioni 1.1.01 e 1.2.01 erano state associate interamente alla FA 2A. Nella serie di tabelline qui esposte gli impegni sono attribuiti alle FA di riferimento.

(**) Impegni 2016, 2017, 2018 e 2019 della 8.1.01 (solo impianti).

(***) Il dato cumulato al 31.12.2019 è dato dagli impegni presi nell'anno di concessione poi riportati negli anni successivi fino al 2019.

Nell'ambito di questo aspetto specifico le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **1.1.01-Formazione ed acquisizione di competenze** ammontano a quasi 24mila euro, dei quali oltre 4mila euro impegnati nel 2019. Le risorse complessivamente erogate al 31.12.2019 risultano poco più di 4mila euro. Le risorse pubbliche impegnate a valere sull'operazione **1.2.01-Progetti dimostrativi ed azioni di informazione** ammontano a quasi 60mila euro, tutti per concessioni approvate nel 2019. Per questa operazione non risultano effettuati pagamenti.

Al 31.12.2019 risultano impegnati a valere sull'operazione **8.1.01-Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboscamento**, 3,66 Meuro di risorse pubbliche, dei quali 980mila nell'anno 2019. L'operazione 8.1.01 sostiene la realizzazione degli interventi di imboscamento sulle superfici agricole e non agricole. Si tratta principalmente di impianti di pioppeti nelle zone golenali di pianura. Il contesto di riferimento ha posto in evidenza una situazione in cui dopo tre cicli di programmazioni, le superfici che possono essere interessate dall'attuazione delle misure di imboscamento sono ormai ridotte e in via di esaurimento. Tale evidenza era nota già in fase di programmazione del PSR 2014-2020, e ciò aveva portato a prevedere un livello di risorse e superfici per nuovi imboschimenti inferiori rispetto a quelli della programmazione 2007-2013. Tuttavia, le richieste si sono rivelate inferiori a quelle che si erano stimate e nel 2019 si è proceduto ad una riduzione delle risorse a disposizione per questa operazione. Al 31.12.2019 sono stati erogati complessivamente 1.680.867,00 euro, ossia il 20,4% di quanto disponibile a Piano Finanziario.

Al 31.12.2019 risultano impegnati 41,97 Meuro di risorse pubbliche a valere sull'operazione **8.1.02-Mantenimento di superfici imboschite**, dei quali 4.933.651,32 relativi al 2019. La quasi totalità degli impegni a valere su questa operazione (41,95 Meuro) è riconducibile a trascinalenti di impegni presi nelle programmazioni precedenti, mentre 19.720 euro sono impegni per i premi di manutenzione e mancato reddito per i beneficiari aderenti alla operazione 8.1.01 della programmazione 2014-2020 (tipologia B). Si tratta in questo caso di impegni il cui primo anno di avvio è il 2019. Al 31.12.2019 sono stati erogati complessivamente 38.787.179,33 euro di spesa pubblica, ossia il 77,6% di quanto disponibile a piano finanziario.

Le risorse pubbliche complessivamente impegnate a valere sull'operazione **10.1.04-Agricoltura conservativa** ammontano a quasi 56,77 Meuro, dei quali oltre 16 Meuro di pertinenza del 2019. Tale importo è composto dai nuovi impegni riguardanti l'anno campagna 2019 ai quali si somma la quota relativa al 2019 degli impegni presi negli anni precedenti (domande di conferma). Al 31.12.2019 sono stati pagati complessivamente oltre 50,91 Meuro. L'operazione ha ottenuto una significativa risposta da parte delle aziende agricole, con l'adesione di un numero di aziende crescente e superfici interessate dall'impegno che hanno già superato il target. Il successo di tale operazione deriva dal fatto che gli interventi proposti (semina diretta su sodo e minima lavorazione) sono quelli che hanno saputo meglio coniugare gli obiettivi ambientali di incrementare il carbonio organico nel suolo e ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera con le esigenze produttive. Per poter rispondere adeguatamente alle richieste, nel 2019 la

dotazione finanziaria dell'operazione è stata incrementata di 50 Meuro.

ASPETTO SPECIFICO 6A

Nell'ambito dell'aspetto specifico 6A risultano attivate le operazioni:

- **7.4.01 Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale;**
- **7.5.01 Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali;**
- **7.6.01 Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale.**

Al 31.12.2019 risultano impegnate risorse pubbliche per oltre 2,35 Meuro, pari al 59% delle risorse disponibili da Piano Finanziario: si tratta delle concessioni di finanziamento approvate nel settembre del 2019 a valere sui bandi PIA del 2017. Non risultano risorse erogate per pagamenti: i beneficiari delle operazioni sono enti pubblici che scontano, come illustrato anche nei precedenti paragrafi, tempi tecnici più lunghi per l'espletamento delle procedure riguardanti le varie fasi delle attività, in particolare per l'affidamento dei lavori. Ulteriori dettagli sui progetti finanziati a valere su queste operazioni sono disponibili nel box di approfondimento dedicato ai PIA. Si segnala l'intenzione di aprire un nuovo bando a valere sull'operazione 7.4.01 per le aree extra-Leader.

Tab. 10 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 6A

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
7	7.4.01	1.800.000	359.520,07	359.520,07	0,00	20,0%	0,0%
7	7.5.01	1.500.000	1.819.241,17	1.819.241,17	0,00	121,3%	0,0%
7	7.6.01	700.000	179.243,02	179.243,02	0,00	25,6%	0,0%
	Totale	4.000.000	2.358.004,26	2.358.004,26	0,00	59,0%	0,0%

ASPETTO SPECIFICO 6B

Al 31.12.2019 risultano impegnate sull'aspetto specifico 6B risorse pubbliche per oltre 79,9 Meuro, con un overbooking del 7,34% rispetto alle risorse a disposizione da Piano Finanziario. Poco più di 2 Meuro degli impegni complessivi risultano concessi nel corso del 2019. Le somme erogate per i pagamenti superano, al 31.12.2019, i 3,87 Meuro: si tratta dei saldi a valere sull'operazione **19.1.01- Sostegno per la preparazione dei piani di Sviluppo Locale** e di anticipi e SAL a valere sull'operazione **19.4.01-Gestione ed animazione dei GAL**.

Al 31.12.2019 risultano attivate tutte le operazioni previste nell'ambito dell'aspetto specifico 6B, in particolare, nel corso del 2019 è stata attivata anche l'operazione **19.1.03- Cooperazione dei GAL** con la pubblicazione del decreto di approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande (marzo 2019), con una dotazione finanziaria iniziale di 1,7 Meuro. Nel corso del 2019 sono stati approvati

gli esiti istruttori relativi ai primi due periodi validi per la presentazione delle domande di finanziamento: con l'approvazione del primo elenco (settembre 2019) sono state impegnate risorse pubbliche per 1.196.200,00 euro a finanziamento di 4 progetti di cooperazione e con il secondo elenco (dicembre 2019) sono state impegnate risorse pubbliche per 842.036,03 euro a finanziamento di ulteriori 3 progetti cooperazione. La chiusura del terzo periodo di aperture del bando è avvenuta a fine gennaio 2020. Si rimanda al box di approfondimento dedicato alla misura 19 per i dettagli sull'andamento dell'operazione **19.2.01- Attuazione dei piani di Sviluppo locale.**

Tab. 11 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 6B

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
		(a)	(b)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
19	19.1.01	300.000	182.444,84	0,00	180.960,21	60,8%	60,3%
19	19.2.01	62.200.000	68.035.500,00	0,00	0,00	109,4%	0,0%
19	19.3.01	3.200.000	2.038.236,03	2.038.236,03	0,00	63,7%	0,0%
19	19.4.01	8.800.000	9.711.173,74	0,00	3.694.688,76	110,4%	42,0%
	Totale	74.500.000	79.967.354,61	2.038.236,03	3.875.648,97	107,3%	5,2%

ASPETTO SPECIFICO 6C

La totalità delle risorse pubbliche impegnate sulla Focus Area 6C afferiscono all'operazione **7.3.01- Incentivi per il potenziamento della banda larga**. Al 31.12.2019 risultano impegnate tutte le risorse disponibili a Piano Finanziario per questa operazione e i pagamenti ammontano ad oltre 22 Meuro relativi ad anticipi. Nella sezione dedicata all'avanzamento fisico del programma sono riportati alcuni dati sullo stato di avanzamento dell'operazione.

Tab. 12 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi all'aspetto specifico 6C

M	Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/impegno
		(a)	(b)	(d)	(e)	(b)/(a)	(e)/(a)
7	7.3.01	48.500.000	48.500.000,00	0,00	22.002.915,13	100,0%	45,4%
	Totale	48.500.000	48.500.000,00	0,00	22.002.915,13	100,0%	45,4%

TABELLE RIASSUNTIVE DI OPERAZIONI/MISURE CHE FANNO RIFERIMENTO A PIÙ

ASPETTI SPECIFICI

Tab. 13 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi alle operazioni 1.1.01 e 1.2.01

Op.ne	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
1.1.01	2.000.000	1.227.379,40	18.538,96	842.233,78	138.155,07	61,4%	6,9%
1.2.01	7.750.000	4.726.730,61	0,00	431.927,51	521.848,37	61,0%	6,7%

Tab. 14 – Risorse disponibili, impegni e pagamenti relativi alla Sottomisura 10.1

Sotto-Misura	Piano finanziario (v. 7.0)	Contributi concessi al 31.12.2019 (comprendono i trascinamenti)	di cui trascinamenti	Contributi concessi nel 2019	Contributi pagati al 31.12.2019	% concessi/Pf	% pagati/Pf
10.1	236.842.961	165.858.542,88	16.000.000,00	41.824.276,00	141.536.742,69	70,0%	59,8%

INDICATORI DI PRODOTTO REALIZZATI PER MISURA E PER ASPETTO SPECIFICO

Il dato degli indicatori di output per focus area valorizzati al 31/12/2019 e dei target è riportato nelle tabelle B, C e D allegate alla RAA.

Per la quantificazione degli indicatori di prodotto si è tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento di esecuzione 2018/276 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei. In particolare, sono prese in considerazione anche le "operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso".

Nell'ambito dell'operazione 1.1.01 i nuovi corsi finanziati giunti al termine e con saldo pagato sono 29, per la maggior parte concentrati su tematiche proprie della FA 2A. I corsi finanziati con il bando del 2017 erano 63, ma si sono registrate molte decadenze (27 già decretate). Sono quasi 100 i giorni di formazione erogata (si tratta prevalentemente di corsi brevi) a 435 agricoltori. A tali dati si devono sommare 2 corsi di formazione collegati a trascinamenti della precedente programmazione, nell'ambito dei quali sono state erogate 11,25 giornate di formazione a 34 partecipanti.

Quattro progetti di informazione (operazione 1.2.01) hanno registrato degli stati di avanzamento (SAL).

I noti ritardi della misura 2 hanno portato l'operazione 2.1.01 relativa alla consulenza a non registrare ancora pagamenti. Il primo bando è stato pubblicato nel corso del 2019 ed ha portato all'approvazione delle

domande nei primi mesi del 2020.

L'operazione 3.1.01 registra un buon stato di avanzamento. Nel complesso le aziende agricole che hanno promosso sistemi di qualità comunitari (prevalentemente biologico ed in parte legati al vino) sono 277. Il dato deriva dall'unione delle nuove adesioni dei diversi bandi, nonostante per le regole di monitoraggio del sistema di scambio dati con la CE (SFC), che contabilizza i valori annuali e seleziona il valore massimo, risultino solo le 193 del 2018. La netta prevalenza di adesioni al sistema di qualità biologico conferma come il comparto, che ottiene i favori del consumatore, spinga l'interesse delle imprese agricole. Nel complesso le domande finanziate sono 365, molto vicine al target finale di 370.

Nel 2019 si registra l'avanzamento dell'operazione 3.2.01 relativa alle azioni di promozione dei prodotti di qualità, con 18 progetti giunti a conclusione degli interventi, di fatto chiudendo il bando del 2017. Sono in corso di attuazione i progetti relativi al bando del 2019 ed un nuovo bando ha riguardato il 2020.

L'operazione 4.1.01, che contribuisce all'indicatore "Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)" registra un avanzamento dalle 388 aziende agricole del 2018 alle 577 del 2019 (a fronte di 650 operazioni, denotando la presenza di beneficiari che presentano più domande sui vari bandi pubblicati; tale fenomeno incide negativamente sul valore dell'indicatore relativo al numero di beneficiari, in quanto a fronte di un numero sensibilmente maggiore di operazioni finanziate, si riduce il conteggio delle imprese "al netto" delle duplicazioni). L'avanzamento è in linea con le attese e con i tempi di attuazione di questo tipo di interventi, con la conclusione della maggior parte degli interventi promossi con i bandi del 2014 in regime di transizione e degli anni 2015 e 2016. Con le più recenti approvazioni delle domande di aiuto a valere sul bando del 2018, il numero di aziende agricole beneficiarie risulta in linea con gli obiettivi finali del programma. Si dovrà fare attenzione al fatto che i programmi di investimento dei beneficiari sono stati sviluppati in un periodo precedente alla crisi dovuta alla diffusione del Covid-19 e la situazione potrebbe portarli ad avere difficoltà a recuperare le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti previsti.

A fronte di € 97.547.277,33 di spesa pubblica, il volume di investimenti è di ben € 287.742.080,24. Gli investimenti medi per singola operazione nel corso del tempo divengono sempre più consistenti, confermando la necessità per le imprese agricole regionali che voglio restare competitive di dover aumentare la "taglia" degli investimenti per "stare al passo" con le evoluzioni delle innovazioni e delle richieste del mercato. Il fenomeno è stato già ampiamente descritto nelle precedenti richieste di revisione del programma che hanno riguardato anche la revisione degli indicatori. Si conferma l'opportunità di orientare la valutazione ad analizzare questo trend per verificare se l'aumento dell'investimento medio produce anche maggiore valore aggiunto per il sistema agricolo.

I dati di dettaglio confermano quanto già emerso nel corso degli anni precedenti:

- la limitata presenza femminile tra i beneficiari dell'operazione;
- la netta prevalenza del settore latte nell'ambito dei comparti produttivi interessati dagli investimenti;
- la concentrazione degli investimenti nelle imprese di maggiori dimensioni (in termini di SAU).

Tra le operazioni della sottomisura 4.1 cominciano a registrare degli avanzamenti anche quelle inserite nei Progetti Integrati di Filiera e di Area. In particolare, nell'ambito dell'operazione 4.1.02, nove aziende agricole hanno ricevuto pagamenti nel corso del 2019. Si rimanda all'approfondimento sui PIF e PIA riguardo ai motivi che spiegano i ritardi di queste operazioni.

Le difficoltà di valutazione tecnica dei progetti dell'operazione 4.1.03, inserita nella FA 5A in quanto legata al tema del risparmio idrico, hanno allungato i tempi di istruttoria e di approvazione della graduatoria. A ciò

si sono aggiunte poi le difficoltà causate dalla pandemia da covid-19 che ha ulteriormente rallentato i lavori, comportando una proroga fino a settembre 2020 per l'approvazione dei progetti che saranno finanziati.

Tre operazioni delle dodici che hanno ottenuto il finanziamento degli investimenti tramite lo strumento finanziario attivato nell'ambito dell'operazione 4.2.01 hanno ottenuto anche il pagamento della quota di contributo pubblico. In un caso si tratta del saldo ed in due casi di un anticipo. I tempi di attuazione di questa operazione sono strettamente legati a quelli dei PIF nei quali è inserita. Per tale motivo si rimanda all'approfondimento sui PIF.

Il 2019 evidenzia l'avanzamento degli interventi infrastrutturali relativi alla viabilità agro-silvo-pastorale ed agli alpeggi. In questi i casi i tempi di attuazione si allungano per la necessità, da parte delle amministrazioni pubbliche beneficiarie, di espletare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori. I progetti che hanno ottenuto un pagamento fanno parte di quelli approvati con decreti del 2017: si tratta complessivamente di 20 operazioni, 11 delle quali hanno ricevuto una anticipazione del contributo (sono 9 i saldi erogati).

L'operazione 5.1.01 registra la chiusura di 126 interventi, afferenti a 114 beneficiari diversi. Con riferimento a questa operazione, alla quale è collegato un indicatore di performance "numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio", si denotano due fenomeni che potrebbero incidere negativamente rispetto al conseguimento del target:

- la presenza di beneficiari che presentano domanda sui diversi bandi, riducendo il numero di beneficiari contati "al netto" delle ripetizioni, a fronte di un numero più elevato di operazioni sovvenzionate;
- la presenza di rinunce, che riduce il numero di beneficiari che concludono gli interventi a fronte di un numero di operazioni approvate più elevato.

L'operazione 6.1.01 (Priorità 2B) vede la partecipazione di 793 nuove imprese agricole, con un ulteriore avanzamento rispetto allo scorso anno (erano 616 nel 2018), che hanno ricevuto € 15.837.780,17 di contributi per il premio di primo insediamento a fronte dell'avvio e/o della conclusione del piano aziendale. Sono 378 le aziende che hanno già richiesto il saldo del premio a fronte della conclusione del piano aziendale. L'operazione, per quanto riscuota un buon interesse da parte dei beneficiari, non riesce ancora a contribuire ad incrementare significativamente la presenza di giovani nel settore agricolo. Ciò ha comportato la necessità di proporre un incremento dei premi di primo insediamento, anche per contrastare il rischio che il periodo di crisi attuale potesse interrompere il trend di adesioni all'operazione. Da segnalare la conferma della significativa presenza femminile tra i nuovi imprenditori, molto superiore alla quota di conduttrici donne nel settore agricolo: le beneficiarie donne sono, infatti, circa un terzo dei beneficiari totali.

La sottomisura 6.4 (Priorità 2A) registra l'attuazione di 61 progetti per un investimento di € 15.775.550,16. In 44 casi si tratta di progetti conclusi, la maggior parte afferenti al bando del 2016 relativo all'operazione 6.4.01, che aveva approvato 54 domande (salite poi a 56 dopo l'ammissione a finanziamento di due ulteriori progetti).

Ancora non registra avanzamenti l'operazione 6.4.02 relativa agli interventi di produzione di energia rinnovabile con i progetti del bando 2017, approvati nei primi mesi del 2018, ancora in corso di realizzazione.

All'interno della misura 7 si evidenzia l'avanzamento del progetto BUL, con la spesa legata ai cantieri aperti che è arrivata a quasi 10 Meuro ed i primi comuni ad essere serviti dalle nuove infrastrutture a banda ultralarga che portano a quasi 5.000 la popolazione che beneficia dei nuovi servizi. Il progetto è

evidentemente in ritardo di attuazione ed il 2020, con l'emergenza covid-19 potrebbe comportare delle ripercussioni sull'avanzamento.

Con riferimento all'operazione 8.1.01, nel 2019 sono complessivamente giunti a conclusione, con pagamento del saldo, 79 progetti promossi da 70 beneficiari. Gli ettari imboschiti sono saliti a 926, superando il target di 650. L'operazione 8.1.02 ha finanziato fino ad ora i trascinamenti relativi al mantenimento delle superfici imboschite nelle precedenti programmazioni; nel 2019 le superfici coinvolte sono 6.718 ha, in ulteriore calo rispetto agli anni precedenti, in ragione della naturale conclusione del periodo di impegno per il mantenimento.

Nell'ambito della misura 8 il 2019 registra i primi avanzamenti di altre operazioni. 4 progetti dell'operazione 8.3.01 si sono conclusi ed altri 4 hanno richiesto un anticipo. Un beneficiario ha presentato due domande di pagamento, pertanto i beneficiari sono sette. Gli ettari oggetto di interventi di prevenzione sono quasi 85.

Anche la sottomisura 8.6 presenta diversi progetti che nel 2019 hanno evidenziato un avanzamento, sia con riferimento alle attività di prima lavorazione dei prodotti delle foreste (operazione 8.6.01), sia con riferimento alle attività di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione (operazione 8.6.02). Nel complesso sono 22 le operazioni giunte a conclusione per quasi 1,7 Meuro di investimenti.

Rimandando al dettaglio delle tabelle allegate per le singole operazioni, emerge sempre più come l'applicazione della misura 10 sia concentrata in 3 operazioni, che rappresentano oltre il 90% della superficie lorda a premio:

- agricoltura conservativa (op. 10.1.4), riferita alla focus area 5E, con oltre 66.000 ha coinvolti (circa 9.000 ha in più rispetto al dato del 2018);
- produzioni integrate (op. 10.1.01), riferita alla priorità 4, in particolare alla focus area 4B, con circa 25.000 ettari coinvolti;
- conservazione della biodiversità nelle risaie (op. 10.1.3), riferita alla priorità 4, in particolare alla focus area 4A, con circa 57.000 ha coinvolti (circa 800 ha in più dell'anno precedente).

Sotto le aspettative, anche se con una discreta estensione di ettari, le operazioni 10.1.02 "Avvicendamento con leguminose foraggere" che conferma i circa 7.500 ha del 2018 e 10.1.10 "Tecniche di distribuzione degli affluenti di allevamento" con quasi 1.500 ha (in crescita di oltre 300 rispetto al 2018).

Hanno mostrato una scarsa adesione le nuove operazioni introdotte con il PSR 2014-2020: 10.1.08 "Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti" (circa 400 ha) e 10.1.09 "Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali" (circa 5 ha) - entrambe circoscritte a determinati habitat - e l'operazione 10.1.12 "Salvaguardia di varietà vegetali minacciate da abbandono" (circa 6 ha).

La misura 11 che concede premi per la conversione e mantenimento di superfici condotte con metodo biologico ha confermato anche nel 2019 il forte interesse degli agricoltori, aumentando di 6.000 ha le superfici complessivamente accertate che passano da circa 22.800 a circa 28.900. Prosegue il calo delle superfici in conversione e l'aumento delle superfici in mantenimento dovuto alle regole di adesione al sistema biologico (durata del periodo di conversione pari a 2-3 anni). Le prime scendono a circa 5.300 ha (nel 2018 erano 9.000), mentre le seconde passano a 23.630 ha (nel 2018 erano 13.820).

Si tratta di dati che hanno quasi triplicato i target di programma, fissati a 5.850 ha per la conversione ed a 4.150 per il mantenimento.

La sottomisura 12.1 sconta la novità di applicazione nel PSR 2014-2020. Il primo bando del 2017 ha riscontrato una bassa adesione riconfermata dal secondo bando del 2018. Grazie all'introduzione nel 2019 dell'operazione 12.1.05 "Gestione più sostenibile degli input chimici (prodotti fitosanitari) a tutela delle zone Natura 2000" gli ettari oggetto di indennizzo sono passati da meno di 200 a 564 (dei quali 287 dell'operazione 12.1.05), avvicinando il target posto a 1.345 ha.

Per l'operazione 13.1.01 la superficie accertata risulta per il 2019 pari a circa 87.600 ha, in ripresa rispetto al 2018, anche grazie all'aumento dell'indennità. Si ricorda infatti che l'operazione 13.1.01 è stata oggetto di una modifica nei primi mesi del 2019, che ha aumentato le indennità per meglio compensare gli agricoltori di montagna rispetto alla redditività dei terreni in pianura.

Nell'ambito della **priorità 1**, con riferimento alla **misura 16**, sono contabilizzati nel monitoraggio al 31.12.2019 **11 progetti** relativi all'operazione 16.2.01 (Progetti pilota e sviluppo di innovazione), dei quali 9 giunti al pagamento del saldo e 2 ancora in fase di attuazione (con pagamento di un SAL). In relazione alla sottomisura 16.1 (GO PEI) sono state pagate le spese di progettazione a 17 capofila dei partenariati che hanno presentato la proposta progettuale nella prima fase (rispetto a 25 candidature ammesse a finanziamento). Complessivamente la misura 16 (considerando tutte le operazioni in cui si articola) ha finanziato 62 progetti, ai quali si aggiungono 22 progetti per il coordinamento dei Progetti Integrati di Filiera e dei Progetti Integrati d'Area.

Il dato quantifica l'**indicatore T2** (pari a 11). Come per gli anni scorsi, si è reputato di considerare la quantificazione dell'indicatore alla stregua degli indicatori fisici delle operazioni strutturali, anche alla luce del fatto che la fiche dell'indicatore T2 nell'ambito del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione prevede che il dato sia riportato a progetto completato (reported when the operation is completed) o, in base alle recenti modifiche in merito alla quantificazione degli indicatori, quando è stato almeno avviato, e non al momento dell'approvazione e concessione del finanziamento.

Con riferimento a Leader, il 2019 è stato caratterizzato dalla pubblicazione di un numero consistente di bandi (praticamente tutti i GAL hanno attivato i propri PSL pubblicando i bandi rispetto alla quasi totalità delle operazioni che li compongono).

Per ora le spese si limitano al sostegno preparatorio ed alle spese di gestione. Sarà il 2020 a registrare i primi avanzamenti fisici dei progetti finanziati.

Si evidenzia che al 31.12.2019 alcuni indicatori hanno conseguito o anche superato il target previsto a fine programmazione. In particolare, tale situazione riguarda gli indicatori:

- T9 (percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi - aspetto specifico 4A) che ha già raggiunto il valore di 10,8 a fronte di un target pari a 5,36 (sono conteggiati circa 20.000 ettari di trascinamento di una misura del PSR 2007-2013 - Azione L - "Conservazione della biodiversità delle praterie ad alto valore naturalistico" - per il solo anno 2015; al netto di tali superfici l'indicatore scenderebbe a 9,5);
- T19 (percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio - aspetto specifico 5E) che ha raggiunto un valore di 4,2 a fronte di un target di 3,58 grazie in particolare alle numerose adesioni all'operazione di agricoltura conservativa;
- T21 (percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale - aspetto specifico 6B) in quanto la popolazione effettivamente coperta dai PSL approvati ammonta a 1.271.000 (dato registrato al momento della presentazione ed approvazione dei GAL) a fronte di un target finale di

1.000.000.

Tale situazione genera degli avvisi di attenzione all'interno di SFC, che tuttavia sono giustificati dall'effettivo avanzamento degli indicatori di output.

Il sistema informativo genera un elemento di attenzione in relazione all'operazione 16.4. Il numero di aziende agricole che partecipano ai regimi sovvenzionati (O9) sulla base delle operazioni approvate (tabella D), pari a 115, è superiore all'analogo dato della tabella B, ancora a zero. Tuttavia, in tabella B il dato deve essere riferito ai progetti che hanno evidenziato uno stato di avanzamento collegato ad un pagamento (stato avanzamento lavori o saldo). Poiché ancora i progetti approvati non hanno generato pagamenti, il dato in tabella B risulta ancora pari a zero.

Si rileva che nessuna operazione del PSR 2014-2020 contribuisce all'integrazione di cittadini di paesi terzi (cfr. tab C2.4 dell'allegato). Per tale motivo la tabella riporta solamente zeri.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

na --

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

EUSAIR

Si conferma quanto già argomentato nella relazione del 2018.

Eusair (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) é la strategia macro-regionale adottata dalla Commissione europea e approvata dal Consiglio europeo nel 2014 per la regione Adriatica e Ionica. La strategia mira a creare sinergie e favorire il coordinamento tra tutti i territori dei seguenti paesi: Italia, Croazia, Slovenia, Grecia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina e Serbia.

La strategia è imperniata su quattro pilastri tematici: crescita blu, collegamento della regione, qualità ambientale, turismo sostenibile.

La strategia di EUSAIR è imperniata su ambiti strettamente afferenti alle problematiche legate al mare ed agli ambiti terrestri costieri. Risultano pertanto limitate le sinergie con il PSR. La regione infatti, pur rientrando nel territorio di riferimento della strategia, non ha sbocchi sul mare ed è pertanto esclusa dalla maggior parte dei temi specifici che la strategia affronta.

Ambiti di sinergia si possono rilevare con riferimento ai temi della tutela degli habitat terrestri e della biodiversità terrestre, laddove tali ambiti di intervento sono intercettati dalle misure 10, 11 e 12 del PSR grazie alle molteplici ricadute ambientali di queste misure, che impattano anche sulla qualità delle acque in conseguenza dell'adozione di metodi colturali che riducono i nitrati e l'utilizzo di prodotti chimici. Un ulteriore ambito di sinergia è il turismo, con particolare riferimento a quanto promosso all'interno dei Piani di Sviluppo Locale in cui si articola la misura 19 (Leader), anche con riferimento al sostegno dell'innovazione e della qualità (in tal senso rileva la misura 1, sempre in ambito Leader).

EUSALP

Si conferma quanto già argomentato nella relazione del 2018.

EUSALP è la strategia macroregionale per l'area alpina (EU Strategy For The Alpine Region) volta ad affrontare le sfide comuni delle regioni collocate lungo l'arco alpino.

Una strategia macroregionale alpina offre l'opportunità di migliorare la cooperazione transfrontaliera negli Stati alpini, nonché di identificare obiettivi comuni e attuarli in modo più efficace attraverso la collaborazione transnazionale. La strategia è basata su tre ambiti tematici generali e un ambito trasversale, ai quali si collegano gli obiettivi.

Il PSR risulta contribuire alla strategia di EUSALP con diverse misure ed operazioni:

- Contribuisce al sistema dell'innovazione e della conoscenza con le misure 1 (formazione) e 16 (cooperazione, in particolare con i progetti di innovazione e con i PEI);
- Contribuisce a potenziare i settori strategici con le operazioni destinate a sostenere gli investimenti delle imprese nel settore agricolo (compresa la diversificazione) e forestale;
- Contribuisce allo sviluppo dei servizi elettronici con la diffusione della banda ultralarga anche nei comuni montani;
- Contribuisce a preservare e valorizzare le risorse naturali, comprese quelle idriche, e quelle culturali, grazie alle operazioni che sostengono gli investimenti in strutture di irrigazione aziendale, negli alpeggi e concedono indennità per il mantenimento della presenza degli agricoltori in area montana. Importante è anche l'attuazione di Leader nelle aree alpine per la valorizzazione delle risorse culturali;
- Contribuisce alla mitigazione e prevenzione dei rischi con la misura 8 (in particolare le operazioni 8.3.01 e 8.4.01);
- Contribuisce alla promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili con l'operazione 6.4.02.

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il piano di valutazione del PSR non ha subito modifiche nel corso dell'anno.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

In conformità con il Piano di Valutazione Annuale 2019 (consegnato a gennaio 2019), alla luce del progressivo avanzamento nell'attuazione del Programma, in termini di emanazione dei Bandi pubblici per tipo di operazione, d'istruttoria e ammissibilità a finanziamento delle relative operazioni e di conclusione degli interventi, le attività realizzate dal Valutatore nel corso del 2019 si sono concentrate nel completamento e perfezionamento del "disegno valutativo" (fase di Strutturazione), già avviato nell'anno precedente, al fine di dare una più completa risposta alle Domande Comuni di Valutazione per Focus Area (CEQ 1-18) ed a quelle relative ad altri aspetti del PSR (CEQ 19-21), a cui già nel RAV 2016 si era dato riscontro, e affrontare le domande trasversali (CEQ 22-30) relative alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione Europea connessi alla strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020) e della Politica Agricola Comune (PAC).

In particolare, l'integrazione del disegno di valutazione, finalizzato a perfezionare i criteri valutativi e gli indicatori da utilizzare nella risposta alle domande valutative da 22 a 30, ha tenuto conto delle modifiche apportate al PSR nel corso del 2018 riassumibili nelle seguenti: introduzione della Focus Area 5A e attivazione dell'Operazione 4.1.03 concernente gli investimenti delle aziende agricole per il miglioramento e l'innovazione dei sistemi di irrigazione; introduzione di nuovi interventi nell'Operazione 4.4.01 (salvaguardia coltivazioni e allevamenti da danni da fauna selvatica) e della nuova Operazione 12.1.05 nella Misura 12 (indennità per le aziende agricole che coltivano mais nelle aree Natura 2000, sottoposte ai vincoli previsti dal Piano d'azione regionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari); variazioni nelle dotazioni finanziarie di alcune Operazioni (nell'ambito delle Misure 1, 2, 5, 6, 11 e 16) in funzione del loro stato di avanzamento e delle potenzialità di assorbimento delle risorse finanziarie.

In continuità con il 2018, nel 2019 la Valutatore ha esaminato il "seguito dato" (follow up) alle raccomandazioni emerse dalle Valutazioni ultimate. Questo specifico profilo di analisi è stato finalizzato alla verifica del grado di utilizzazione delle raccomandazioni ai fini del miglioramento del PSR in termini di efficienza attuativa ed efficacia in relazione ai suoi obiettivi. In tale ottica, sono state esaminate le attività/modifiche attuative conseguenti al recepimento delle raccomandazioni formulate nel Rapporto di valutazione consegnato nel maggio 2018 e, in alcuni casi, le motivazioni del loro mancato accoglimento, inserendo gli esiti di tale esame nella RAA 2018.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

I dati di monitoraggio utilizzati per le analisi svolte nei Rapporti di Valutazione sono stati forniti al Valutatore grazie agli scarichi effettuati dal Sistema Informativo regionale SISCO e, per quanto riguarda i trascinati, dal Sistema Informativo regionale SIARL (ex Misura 121)³. Gli scarichi sono composti da banche dati (BD) di estrazione relative alle singole operazioni del PSR, aventi una struttura informativa distinta in funzione delle caratteristiche delle singole Misure. Con specifico riferimento a SISCO, gli scarichi forniti al Valutatore sono composti da 44 tabelle in formato .txt e .xls, contenenti tutte le informazioni delle singole domande di finanziamento delle Misure a superficie e non a superficie. Per tutte le Misure la banca dati comprende sia le domande di aiuto e pagamento della nuova programmazione 2014-2020, che le domande di aiuto e di pagamento relative alle precedenti programmazioni. Una specifica tabella contiene per ciascuna domanda di aiuto i punteggi (totali e per singolo criterio) attribuito nella fase di selezione degli interventi attraverso i criteri di priorità previsti nelle relative disposizioni attuative.

I dati di monitoraggio contengono informazioni finanziarie, procedurali e di realizzazione afferenti alle singole domande di finanziamento. Il sistema infatti segue l'iter complessivo di ogni istanza, dalla domanda iniziale di contributo alle successive istruttorie, fino al collaudo finale ed al pagamento, restituendo la situazione, complessiva e particolare, dello stato di avanzamento del Programma.

La banca dati comprende, oltre alle informazioni anagrafiche e strutturali relative all'azienda beneficiaria, per le sole misure a superficie le informazioni di natura territoriale delle aree sotto impegno con una disaggregazione per tipologia colturale. Inoltre il sistema di monitoraggio include due tabelle con specifiche informazioni relative ai partner o partecipanti della Misura 19. Infine per la Misura 16 sono state consegnate le schede di Progetto allegate alle domande di sostegno.

L'aggiornamento del contesto territoriale, ambientale e settoriale nel quale interviene il PSR ha utilizzato informazioni di tipo secondario da fonti statistiche nazionali, regionali ed europee (EUROSTAT, ISTAT, CCIAA "Movimprese", ISMEA, RRN, CREA-RICA, ARPA, ISPRA, MATTM, ecc.).

I dati di contesto relativi alla consistenza nazionale e regionale delle razze animali a rischio di abbandono oggetto di sostegno sono stati richiesti dall'AdG alle Associazioni di Allevatori che detengono i relativi Libri Genealogici o Registri Anagrafici e forniti al Valutatore in apposite tabelle.

Per la valutazione degli impatti ambientali del PSR sono state fornite al Valutatore le BD delle comunicazioni ai sensi Direttiva Nitrati. Per effettuare elaborazioni cartografiche sono stati inoltre forniti al Valutatore gli strati vettoriali che individuano le aree agricole ad alto valore naturalistico identificate dall'Autorità Ambientale regionale con la metodologia specificatamente messa a punto per l'aggiornamento al 2016 dell'indicatore CI 37 – HNV (High Nature Value) farming nell'ambito del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2014-2020.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Agriconsulting
Autore/i	Agriconsulting
Titolo	Relazione Annuale di Valutazione al 2018 (maggio 2019)
Sintesi	<p>Il Rapporto Annuale di Valutazione 2018 (RAV 2018) del PSR 2014-2020 della Lombardia contiene le risposte alle Domande valutative comuni (<i>Common evaluation question CEQ</i>), definite nell'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014. Oggetto del RAV 2018 è la versione 5.1 del PSR del quale si analizzano le realizzazioni e gli effetti con riferimento al suo stato di attuazione al 2018, secondo le indicazioni e i criteri via via forniti nel testo. La risposta a ciascuna domanda è basata sulla definizione di criteri di giudizio e indicatori per verificare “in che misura” gli interventi attuati nel PSR contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dello stesso e fornisce un giudizio valutativo complessivo della loro pertinenza, efficacia ed efficienza rispetto agli obiettivi e conclusioni e raccomandazioni basate sui risultati della valutazione.</p>
URL	http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/monitoraggio--valutazione/rapporti-di-valutazione/

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Il Piano Annuale di Valutazione 2019 (gennaio 2019) è lo strumento di lavoro previsto negli accordi contrattuali che ha la duplice finalità di comprovare l'attuazione del Piano di valutazione definito nel PSR (Capitolo 9) e di dettagliare le attività da svolgere nell'anno di riferimento per la sua concreta esecuzione. I contenuti e l'articolazione del Piano sono definiti alla luce delle attività di Valutazione svolte negli anni precedenti, dell'avanzamento procedurale e delle modifiche apportate al PSR.

La Relazione Annuale di Valutazione al 2018 (maggio 2019) illustra gli esiti delle attività di valutazioni svolte con riferimento all'attuazione del PSR entro l'anno 2018. In particolare, come proseguo delle analisi svolte per la RAV 2016, si è data risposta a tutte le Domande valutative comuni (Common Evaluation Question - CEQ), definite nell'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, sulla base delle realizzazioni e degli effetti prodotti dagli interventi finanziati e/o conclusi alla fine del 2018. La strutturazione delle risposte alle CEQ ha previsto generalmente 4 distinti paragrafi:

1. Fabbisogni e strategia d'intervento (per le CEQ 1-18)/Premessa con richiami generali (per CEQ 22-30);
2. La risposta alla domanda: la valutazione delle realizzazioni e dei risultati;
3. Fonti e metodi utilizzati;
4. Conclusioni e relative raccomandazioni.

In particolare nel paragrafo 1) è stata ricostruita la logica d'intervento del PSR partendo dai fabbisogni e dalle operazioni attivate per raggiungere gli obiettivi ad essi collegati; nel caso delle domande "trasversali" (CEQ 22-30) il paragrafo iniziale ha introdotto il tema della domanda analizzando sia il contesto di riferimento regionale che il potenziale contributo del PSR sulla base degli interventi programmati. Nel paragrafo 2) è stata riportato e valorizzato lo schema completo dei criteri e dei relativi indicatori comuni e aggiuntivi proposti dal Valutatore; a seguire per ciascun criterio è stata fornita una risposta sintetica basata sulla quantificazione dei corrispondenti indicatori. Nel paragrafo 3) sono descritti i metodi e le fonti informative utilizzate per rispondere alla domanda e messi in evidenza eventuali difficoltà metodologiche o di disponibilità di dati. Infine nel paragrafo 4) sono formulate le conclusioni dell'analisi valutative e, quando pertinente, le relative raccomandazioni.

In linea generale per il primo gruppo di domande per Focus Area (CEQ da 1 a 18) si è verificato il raggiungimento degli obiettivi specifici assunti dal PSR per diciassette focus area (FA) attivate dal programma (il PSR non attua la FA 5B). Con il secondo gruppo di domande comuni relative ad altri aspetti del PSR (CEQ 19 e 20) è stato analizzato il miglioramento della delivery determinato dalle sinergie tra priorità e aspetti specifici nell'attuazione (CEQ 19) e dalle azioni di assistenza tecnica alla gestione, attuazione e comunicazione del programma (CEQ 20); la domanda relativa ai contributi della RRN agli obiettivi di sviluppo rurale (CEQ 21), non pertinente con la valutazione PSR, è affrontata nell'ambito della Valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale italiana (RRN) 2014-2020. Infine, il gruppo delle domande "trasversali" relative agli obiettivi a livello dell'Unione Europea (CEQ da 22 a 30) ha affrontato i temi legati agli obiettivi di Europa 2020 (CEQ 22, CEQ 23, CEQ 24, CEQ 25, CEQ 26), agli obiettivi generali della PAC (CEQ 27, CEQ 28, CEQ 29) e dell'innovazione (CEQ 30) analizzando il contributo del PSR al loro raggiungimento.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	14/06/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza del PSR Lombardia 2014-2020.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione del PSR
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione plenaria del Comitato di Sorveglianza
Tipo di destinatari	Partenariato
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	56
URL	http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/autorita-e-organi/comitato-di-sorveglianza

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 4B – C1. Effetti verificabili e misurabili degli interventi a superficie nella riduzione dei carichi e surplus di azoto e fosforo, specie nelle aree dell'oltrePo' pavese con l'agricoltura integrata. R1. Avviare a livello nazionale/regionale scambi di esperienze volti a individuare degli elementi oggettivi che consentano di introdurre nella prossima programmazione pagamenti Basati sui Risultati Ambientali in alternativa/ integrazione degli attuali pagamenti basati sulla gestione ambientale.
Follow-up realizzato	A livello regionale a partire dal 2020 è iniziata la valutazione preliminare sulla fattibilità di mettere in atto un meccanismo di calcolo che possa riconoscere le esternalità positive delle attuali misure agroambientali superando la logica dei maggiori costi e mancati guadagni.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 4A – C2. Il PSR ha promosso interventi specifici mirati alla conservazione e alla gestione sostenibile di specie e habitat di interesse europeo che dipendono o subiscono gli effetti dell'agricoltura nei siti N2000 e nelle aree protette, in coerenza con il PAF regionale. Le adesioni tuttavia sono inferiori alle attese. R2. Promuovere e stimolare l'adesione a questi interventi anche tramite le attività previste nell'ambito del progetto integrato LIFE GESTIRE 2020.
Follow-up realizzato	Il progetto LIFE gestire integrato prevede la presenza di 16 tecnici facilitatori che s'attivano per garantire la presentazione delle domande delle operazioni nei siti natura 2000 e aree protette. Relativamente ai ritardi evidenziati rispetto alla M12, attivata nel 2017, le analisi svolte hanno portato ad evidenziare che: - trattandosi di una Misura con operazioni nuove ci sono state difficoltà da parte degli agricoltori nel cogliere le effettive potenzialità; - gli agricoltori, di fronte alla novità, hanno adottato un approccio prudente: a detta dei rappresentanti delle imprese agricole, questo approccio prudenziale si è concretizzato in una posizione di attesa; - solo gli interventi previsti come cogenti nei piani di gestione possono essere oggetto di finanziamento con la M12. Per rilanciare la Misura è stata attivata nel 2019 l'Op. 12.1.05 "Gestione più sostenibile degli input chimici a tutela della zona a Natura 2000" i cui ritorni potranno essere verificati nei prossimi anni.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 4C – C1. La capacità di intervento in aree agricole attraverso l'Operazione 10.1.02 è ancora al di sotto dell'obiettivo programmato. Tuttavia numerose altre Operazioni del PSR programmate in altre FA e aventi migliori livelli di adesione, favoriscono ugualmente forme di gestione agricola del suolo favorevoli e concorrenti agli obiettivi della FA.4C. R1. Esaminare le cause della scarsa partecipazione agli interventi nell'operazione 10.1.02 (avvicendamento con leguminose foraggere).
Follow-up realizzato	Per quanto riguarda l'Op. 10.1.02 (Avvicendamento con leguminose foraggere) deve essere considerato il fatto che se le foraggere sono usate ai fini EFA nel greening, non viene riconosciuto il premio previsto dall'operazione. Questo fa diminuire il numero di aziende agricole e le superfici che possono aderire all'Op. 10.1.02 (ma non le superfici oggetto della pratica agro-climatico-ambientale, contabilizzate sul I pilastro e non più sul II). Le componenti del greening non erano del tutto chiare in fase di programmazione. Non è stato pertanto possibile prevedere le conseguenze che si sono invece evidenziate in seguito alla specificazione delle modalità di gestione di tali aree nell'ambito del I pilastro per la componente di greening. Ciò può essere annoverato tra le modifiche del contesto che hanno causato un errore nella stima degli indicatori e dei target e portano ora alla necessità di intervenire per adeguare la strategia di intervento in relazione agli obiettivi del programma.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 5C – C1. I progetti connessi alla produzione energetica da FER risultano ammessi ma non conclusi determinando valori nulli per gli Indicatori T16 e R15. I progetti sulla Op. 6.4.02 ammontano a 4,2 Mln€, dato lontano dal target: il 61% di questi riguardano la filiera del biogas-biometano. Sussistono margini di miglioramento nella chiusura degli investimenti e nei relativi effetti. R1. Accelerare il completamento degli investimenti e le relative attività di formazione ed informazione.
Follow-up realizzato	Si procederà a monitorare l'avanzamento dei lavori oggetto dei finanziamenti.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 5C – C2. La rilevanza degli interventi di valorizzazione energetica dei reflui zootecnici e altri sottoprodotti/scarti è in linea con lo sviluppo della filiera del biogas-biometano e degli altri biocarburanti. Tale filiera riveste un ruolo di rilievo nel raggiungimento del target sulle energie rinnovabili nei trasporti al 2020/2030, ma anche nel percorso di de-carbonizzazione di cui alla strategia Clima Energia. R2. Si consiglia di mantenere l'attuale sostegno dell'Operazione 6.4.2.
---	--

Follow-up realizzato	A settembre 2019 si è chiuso un secondo bando dell'Operazione 6.4.02; sono pervenute 15 domande per 6 milioni di investimenti richiesti, attualmente in fase di istruttoria.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 5D – C1. Gli obiettivi della FA presentano un elevato grado di pertinenza rispetto ai fabbisogni; tuttavia, la strategia di intervento si articola in un numero limitato di Operazioni. R1. Nella nuova programmazione rafforzare e articolare la tipologia di interventi volti a ridurre le emissioni di GHG e di NH3, prevedendo che questi siano considerati non produttivi, così da rendere le politiche regionali a supporto della qualità dell'aria più attrattive per le aziende agricole.
Follow-up realizzato	Si assicura quanto richiesto.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 5E – C2. L'aumento del C stoccato nei terreni agricoli a seguito degli interventi del PSR è consistente. R2. Ampliare gli interventi a favore dell'agricoltura conservativa e rafforzare gli impegni per la tutela del suolo in agricoltura biologica. R3. Avviare a livello nazionale/regionale scambi di esperienze che individuino elementi oggettivi in grado di introdurre nella prossima programmazione pagamenti Basati sui Risultati Ambientali in alternativa/ integrazione degli attuali pagamenti.
Follow-up realizzato	L'apertura nuovi bandi 2020 delle misure a superficie risponde in tal senso alla richiesta. A livello regionale a partire dal 2020 è iniziata la valutazione preliminare sulla fattibilità di mettere in atto un meccanismo di calcolo che possa riconoscere le esternalità positive delle attuali misure agroambientali superando la logica dei maggiori costi e mancati guadagni.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 6A – C1. Le risorse dedicate alle operazioni della Mis. 7, presenti in tutti i PIA, ammontano al 19,4% del contributo massimo. In assenza di progetti realizzati, il contributo al target occupazionale della FA 6A è pari a 0. C2. Per l'indicatore R21 si assume il contributo pari a 258 ULA delle operazioni attivate, da verificare a chiusura dei progetti. Al 2018 è 0 anche il contributo di Leader, non essendoci progetti realizzati. R1. Monitorare la realizzazione degli
---	--

	interventi approvati.
Follow-up realizzato	Nel 2020 sarà attivata l'Operazione 7.4.01.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 6B – C1. Il ritardo iniziale si ripercuote sull'avanzamento dei PSL: non ci sono operazioni realizzate. Tuttavia, i GAL lombardi, tutti neo-costituiti, sono riusciti a emanare 46 bandi sulla SM 19.2 entro il 2018 (5 ^a regione nel panorama nazionale). L'emanazione dei bandi procede a ritmo elevato nel I sem. 2019. R1. Continuare l'azione di accompagnamento per garantire in tempi brevi l'emanazione dei bandi di tutte le operazioni comprese nei PSL.
Follow-up realizzato	È continuata l'azione di accompagnamento ai GAL per tutto il 2019. Al 31/12/2019 sono stati pubblicati dai GAL 192 bandi. L'importo impegnato al 31/12/2019 ammonta a € 26.774.046,00.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 6B – C2. Il 42% degli importi messi a bando al 13.05.2019 riguarda le operazioni della M7 e il 24% le operazioni con beneficiario impresa in grado di determinare ricadute economiche e occupazionali. C3. Le integrazioni apportate dai GAL ai criteri di selezione orientano le operazioni coerentemente agli obiettivi; occorre però attendere la fase attuativa prima di fornire giudizi di efficacia. R2. Accompagnare e monitorare l'attuazione degli interventi per assicurare il loro completamento.
Follow-up realizzato	Al 31/12/2019 il 44% dell'importo totale messo a bando ha riguardato le Operazioni della M7, con un importo pari a circa 25 milioni di euro. Le domande finanziate al 31 dicembre 2019 sono 192, per un contributo totale di € 12.931.027, pari al 42% del numero totale di progetti approvati e al 46% del totale delle risorse impegnate. La raccolta di tutti i singoli criteri attribuiti ai singoli progetti è parte del monitoraggio previsto da Regione Lombardia nel corso del 2020. I dati sono presenti in SISCO all'interno dei verbali dei nuclei di valutazione allegati alle istruttorie delle domande di aiuto.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	FA 2B - C1. Il PSR ha favorito l'insediamento dei giovani agricoltori: la loro partecipazione all'Op. 6.1.01 ha ottenuto un avanzamento positivo, specie nelle ultime fasi del 1° bando. C2. I criteri di selezione hanno funzionato bene
--	---

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	veicolando gli interventi verso le finalità prefissate, stimolando la partecipazione dei giovani agricoltori alle altre operazioni del PSR. R1. Si suggerisce di aumentare l'importo del premio in linea con le nuove proposte di regolamento.
Follow-up realizzato	Per la prossima programmazione si faranno le opportune considerazioni. Per il 2020 la modifica del PSR in corso prevede già un aumento dei premi per il primo insediamento volta a stimolare ulteriormente il ricambio generazionale.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 5D – C2. In corso di realizzazione e/o non ancora valutabili gli interventi del PSR per la riduzione delle emissioni (ammoniacale e GHG) derivanti da miglioramenti strutturali degli allevamenti e nelle modalità di distribuzione al terreno degli effluenti zootecnici. R2. Monitorare la realizzazione degli investimenti aziendali (M 4) nel comparto zootecnico finalizzati alla riduzione delle emissioni, nonché degli impegni assunti nell'Operazione 10.1.10.
Follow-up realizzato	Le domande di pagamento vengono istruite verificando la spesa per tipo di intervento previsto; gli interventi dell'Operazione 4.1 per la riduzione delle emissioni concorrono, insieme all'Operazione 10.1.10, come fondo complementare al LIFE prepair (monitoraggio periodico). Per l'Operazione 10.1.10 s'evidenzia un leggero aumento in termini di ettari richiesti a premio (nel 2019 circa 1.500 ettari richiesti a premio).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 2B – C3. In merito alla formazione i bandi finora emanati per il TO 1.1.01 non prevedono riferimenti alla FA 2B. Il primo bando riferito alla consulenza è stato pubblicato a fine 2018. R2. Anche se il livello di formazione dei conduttori di aziende agricole regionali presenta dei livelli adeguati (il 99,4% possiede una formazione agraria elementare e completa) si suggerisce di creare maggiore sinergia tra le esigenze di qualificazione dei giovani agricoltori e l'attivazione della misura 1.
Follow-up realizzato	È in fase di predisposizione un bando dell'Operazione 1.1.01 rivolta ai giovani agricoltori con la modalità coaching (FA 2B).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente	FA 5E – C1. Le nuove aree imboschite che possono contribuire ad aumentare il carbonio stoccato nella biomassa forestale risultano molto limitate. R1.
---	---

per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Esaminare le cause della scarsa partecipazione agli interventi in campo forestale.
Follow-up realizzato	L'Operazione 8.1.01 sostiene la realizzazione degli interventi d'imboschimento sulle superfici agricole e non agricole. Il contesto di riferimento ha posto in evidenza una situazione in cui dopo tre cicli di programmazioni, le superfici che possono venir interessate dall'attuazione delle misure di imboschimento sono ormai ridotte.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 6C – C1. L'avvio dell'op. BUL ha richiesto circa 2 anni per la definizione degli Accordi Stato-Regione, per le procedure di gara e per la firma della Convenzione. A quasi 2 anni dalla firma del contratto di concessione con Open Fiber la progettazione esecutiva non risulta ancora approvata. I cantieri aperti riguardano circa il 50% dei Comuni. R1. Monitorare la realizzazione delle opere alla luce della complessità degli interventi previsti e del cronoprogramma.
Follow-up realizzato	Si assicura quanto richiesto.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 4A – C3. Gli impegni degli agricoltori nelle zone a vocazione risicola hanno favorito la biodiversità delle zone umide interessando una superficie di oltre 50.000 ettari. R3. Proseguire gli interventi mantenendo la sinergia tra pratiche di gestione specifiche per la biodiversità e pratiche di agricoltura biologica o a basso impatto.
Follow-up realizzato	Si assicura quanto richiesto; l'apertura nuovi bandi 2020 delle misure a superficie risponde in tal senso alla richiesta.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 4A – C4. Gli impegni assunti dagli agricoltori e dagli allevatori con il sostegno del PSR hanno favorito la conservazione on farm di 3 varietà vegetali e 15 razze animali a rischio di abbandono. R4. Approfondire i motivi della scarsa adesione al TO 10.1.12.
---	--

parentesi)	
Follow-up realizzato	Motivazioni della scarsa adesione all'Operazione 10.1.12: - è stata attivata ex novo in questa programmazione, quindi sconta, come tutte le nuove operazioni, l'approccio prudentiale degli agricoltori verso le novità, anche in considerazione del fatto che sul territorio l'attenzione verso queste varietà è più recente rispetto a quanto avvenuto per le razze animali, la cui salvaguardia è in atto da tempo; - le varietà agrarie da conservazione, sostenute dall'Operazione, rappresentano produzioni di nicchia, spesso conservate da hobbisti; - la semente certificata non è sempre facilmente reperibile sul territorio.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 4C – C2. Incremento negli apporti di sostanza organica stabile nel suolo, con miglioramento delle sue funzioni agronomiche, ambientali e di accumulo di carbonio. R2. Avviare a livello nazionale/regionale confronti e scambi di esperienze finalizzati ad individuare degli elementi oggettivi che consentano di introdurre nella prossima programmazione pagamenti Basati sui Risultati Ambientali (PBRA) in alternativa/integrazione degli attuali pagamenti basati sulla gestione ambientale (PBGA).
Follow-up realizzato	A livello regionale a partire dal 2020, è iniziata la valutazione preliminare sulla fattibilità di mettere in atto un meccanismo di calcolo che possa riconoscere le esternalità positive delle attuali misure agroambientali superando la logica dei maggiori costi e mancati guadagni.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 2A - C1. Non è stato raggiunto un equilibrio generale nell'avanzamento delle operazioni di cui alla FA 2A. Permangono divari tra le misure ad investimento (TO 4.1.01, 6.4.01) che presentano un buon avanzamento e gli interventi infrastrutturali, forestali, formativi e di cooperazione, che invece mostrano ancora ritardi in termini di progetti conclusi. R1. Per migliorare le sinergie tra le diverse Operazioni occorre garantire un avanzamento equilibrato e coordinato dei vari interventi.
Follow-up realizzato	Le operazioni collegate in modo diretto alla FA 2A sono molteplici; oltre alle operazioni rivolte alle aziende agricole anche le operazioni della Misura 1 e 16 e le operazioni forestali insieme a quelle infrastrutturali registrano alcuni pagamenti e stanno recuperando i ritardi.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 1A - C1. L'attuazione delle Misure 1, 2 e 16 è ritardata da meccanismi di governance e di difficoltà procedurali, gestionali e di definizione dei contenuti in fase di avvio del Programma. Tale rallentamento è in linea con i ritardi registrati nelle altre regioni. R1. Si raccomanda il monitoraggio dei cronoprogrammi procedurali e di spesa e l'accelerazione dei meccanismi attuativi delle Misure 1, 2 e 16. Si suggerisce un monitoraggio puntuale dei progetti in fase di realizzazione.
Follow-up realizzato	I bandi della Misura 1 (Operazioni 1.1.01 e 1.2.01) sono stati aperti per la seconda volta nel 2019; le Operazioni sono inoltre attivate nei progetti integrati di filiera (PIF) e di area (PIA). Le attività dell'Operazione 1.1.01 relative al primo bando sono concluse, mentre le attività del primo bando dell'Operazione 1.2.01 sono in corso con il pagamento di alcuni SAL. I progetti PIF e PIA prevedono un monitoraggio semestrale, le operazioni attivate nei PIF sono in fase di esecuzione e registrano alcuni pagamenti. L'Operazione 2.1.01 è stata attivata la prima volta nel 2019; sono state finanziate con decreto n. 1638 del 12/02/2020 n. 20 domande presentate dagli organismi di consulenza riconosciuti per un importo ammissibile di € 3.081.187,06 pari ad un contributo di € 2.464.950,37.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 1B - C1. L'attuazione della M16 è ritardata da difficoltà gestionali in fase di avvio del PSR, comunque in linea con i ritardi registrati in altre regioni. La M16 ha consentito l'avvio di vari progetti in partenariato, favorendo la collaborazione. R1. Si raccomanda: • la definizione di incontri pubblici per lo scambio di buone prassi; • la verifica delle ricadute in termini di risultati e impatti; • il monitoraggio puntuale dei progetti per una migliore gestione del flusso informativo.
Follow-up realizzato	Sono stati effettuati nel 2017 n. 2 incontri pubblici per presentare i PIA; dopo la valutazione dei progetti (fase 1) nel 2018 e 2019 sono stati effettuati n. 8 incontri con i capofila di natura operativa. Le ricadute dei progetti si potranno valutare a progetti ultimati. I bandi delle Operazioni 16.10.01 e 16.10.02 prevedono un monitoraggio semestrale da parte del capofila per quanto riguarda l'avanzamento del progetto stesso.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up	FA 4A – C1. Il PSR ha contrastato la banalizzazione del paesaggio e l'intensificazione delle pratiche agricole dannose alla biodiversità, raggiungendo l'8% delle superfici a seminativo e colture permanenti. Ulteriori effetti positivi
--	---

(descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	sono attesi con gli interventi finanziati ma non conclusi. R1. Si raccomanda di: • Proseguire e ampliare tali interventi; • Avviare una riflessione per l'introduzione di pagamenti Basati sui Risultati Ambientali oltre agli attuali basati sulla gestione
Follow-up realizzato	A livello regionale a partire dal 2020 è iniziata la valutazione preliminare sulla fattibilità di mettere in atto un meccanismo di calcolo che possa riconoscere le esternalità positive delle attuali misure agroambientali superando la logica dei maggiori costi e mancati guadagni.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 1C - C1. Si rileva l'esclusione dai bandi dell'Op. 1.1.01 dei temi relativi alla FA 2B escludendo così i giovani agricoltori di cui all'Op. 6.1.01. Ciò non appare coerente con le esigenze del PSR, volto a accrescere la professionalità dei soggetti operanti nel settore agricolo, specie dei giovani agricoltori; in particolare nella FA 2B, in cui le conoscenze e competenze professionali vengono richieste dal bando. R1. Si suggerisce di includere la FA 2B nei futuri bandi dell'Op. 1.1.01.
Follow-up realizzato	È in fase di predisposizione un bando dell'Operazione 1.1.01 rivolta ai giovani agricoltori con la modalità coaching (FA 2B).
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	FA 3B – C1. In base alla spesa pubblica media per progetto ammessa finora (36 mila euro) si stima che la dotazione finanziaria dell'Op. 5.1.01 consentirà di finanziare circa 250 aziende, valore inferiore dell'obiettivo prefissato (n. 560). R1. Qualora si confermasse l'interesse delle aziende alla realizzazione di interventi di prevenzione si suggerisce di aumentare ulteriormente la dotazione finanziaria così da raggiungere l'obiettivo prefissato in termini di aziende agricole beneficiarie.
Follow-up realizzato	Con l'ultima la modifica del PSR approvata con decisione del 16/12/2019 n. 9219 è stata incrementata la dotazione dell'Operazione 5.1.01 di 3 milioni di euro.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

MODIFICHE AL PROGRAMMA

Nel marzo 2019 (14/03/2019) è stata avviata, con procedura di consultazione scritta, la proposta formale di modifica del programma. L'iter si è concluso con la Decisione n. C (2019) 3829 final del 15 maggio 2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la proposta (versione 6.1 del PSR). Nello specifico, le modifiche hanno riguardato:

- l'aumento delle indennità per zone svantaggiate di montagna (misura 13) e la conseguente modifica dei relativi allegati (allegati L e T) del PSR;
- l'introduzione dell'opzione di rendicontazione a costi semplificati per l'operazione 2.1.01 e la conseguente introduzione di un nuovo allegato al PSR (allegato L.bis "costi standard consulenza");
- l'assegnazione di risorse aggiuntive regionali per le misure 4 e 16, in particolare per le operazioni 4.1.01 e 16.1.01;
- la correzione di un refuso in merito ad un indicatore relativo alla focus area 1.b "Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali", erroneamente modificato nell'ambito della modifica del PSR del 2018.

Non essendo pervenute osservazioni alle modifiche al Programma (la Commissione Europea segnalava solo la possibilità di formulare eventuali ulteriori osservazioni nell'ambito dell'analisi formale in seguito alla notifica della proposta di modifica) la procedura si è chiusa con la comunicazione del 29 marzo 2019 dell'Autorità di Gestione che faceva presente che a conclusione della procedura di notifica della modifica del PSR, il CdS sarebbe stato informato sugli esiti della stessa. Conseguentemente è stata attivata la procedura per la notifica alla Commissione Europea ai fini della sua approvazione della modifica. Il negoziato con la CE ha portato ad ulteriori modifiche o integrazioni di natura esclusivamente tecnica che non hanno comportato una variazione nella sostanza del testo del Programma approvato dal CdS.

Nell'ottobre 2019 (08/10/2019), è stata avviata, con procedura di consultazione scritta, un'ulteriore proposta formale di modifica del programma. L'iter si è concluso con la Decisione n. C (2019) 9219 final del 16 dicembre 2019 con cui la Commissione Europea ha approvato la proposta (versione 7.0 del PSR). Le modifiche proposte hanno riguardato:

- La riduzione dotazione operazione 4.1.02 e l'incremento della dotazione delle operazioni 4.1.01, 4.2.01, 6.4.01, 5.1.01, 16.1.01
- Lo spostamento di risorse dall'operazione 7.2.01 all'operazione 7.4.01
- L'incremento della dotazione della misura 8 (in particolare operazione 8.3.01) e la riduzione delle dotazioni finanziarie delle operazioni 4.4.02, 6.4.02, 8.1.01, 8.4.01.
- Lo spostamento di risorse all'interno della misura 10.
- L'incremento della dotazione dell'operazione 19.3.01 e la riduzione della dotazione finanziaria misura 20
- L'eliminazione delle operazioni 1.3.01 e 2.3.01
- Adeguamenti relativi agli aiuti di stato.

Il Comitato di Sorveglianza è stato informato formalmente dei riscontri alle modifiche proposte con comunicazione scritta, da parte dei seguenti soggetti: Programme Manager della Commissione Europea per il PSR Lombardia, Confagricoltura Lombardia e l'Autorità Ambientale. Le proposte di modifica del PSR sono state valutate complessivamente in modo positivo e sono pervenute le seguenti osservazioni:

- il Programme Manager della Commissione Europea per il PSR Lombardia, chiedeva di:
 - chiarire e integrare alcune delle giustificazioni dei trasferimenti finanziari proposti,
 - adattare gli indicatori target, in seguito ai trasferimenti finanziari proposti e in seguito ad eventuali modifiche nel valore obiettivo di un indicatore di prodotto legata alla correzione di un errato calcolo dello stesso,
 - presentare la modifica come ricadente nell'ambito dell'articolo 11(a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 qualora almeno un indicatore di target fosse modificato per un valore superiore al 50% rispetto al suo valore iniziale,
 - adattare la sezione 7.3 del PSR al trasferimento della riserva di efficacia dell'attuazione proposta,
 - eliminare dalla sezione 7 gli indicatori aggiuntivi definiti come “fasi di attuazione principali” per le priorità 5 e 6 in quanto necessari solo per la già avvenuta verifica di efficacia dell'attuazione
- Confagricoltura Lombardia, esprimeva un generale apprezzamento delle modifiche proposte ma avanzava perplessità sulla riduzione della dotazione dell'operazione 8.1.01 e della 10.1.02
- L'Autorità Ambientale, precisava di non avere osservazioni sulle modifiche proposte.

Prendendo atto delle osservazioni effettuate e non essendone pervenute altre, il 29 ottobre 2019 la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza si è conclusa, e la proposta di modifica del Programma veniva approvata. Conseguentemente è stata attivata la procedura per la notifica alla Commissione Europea ai fini della sua approvazione della modifica. Il negoziato con la CE non ha portato a modifiche o integrazioni al testo del Programma approvato dal CdS.

REALIZZAZIONE DI INCONTRI TECNICI E DI COORDINAMENTO PER UNA PIÙ EFFICACE ATTUAZIONE DEL PSR

Periodicamente (circa una decina di incontri ogni anno) AdG, OPR e gli Uffici Territoriali Regionali (cui sono delegate funzione di istruttoria e controllo delle operazioni del PSR) si incontrano per favorire una corretta gestione delle pratiche e delle domande, approfondire le criticità riscontrate e la condivisione delle soluzioni da adottare.

Con gli stessi obiettivi sono realizzati periodicamente incontri di coordinamento con i rappresentanti dei CAA (Centri di Assistenza Agricola), soggetti che gestiscono le domande di aiuto per conto degli agricoltori, e con le Associazioni di categoria.

Preventivamente all'uscita dei bandi si realizzano incontri per la presentazione del bando e per un confronto con i potenziali beneficiari (o loro rappresentanti) rispetto ai contenuti dello stesso, al fine di condividerne preventivamente le caratteristiche peculiari, promuovere la comunicazione e favorire la partecipazione.

COORDINAMENTO CON L'AUTORITÀ AMBIENTALE

L'Autorità Ambientale (AA) regionale ricopre un ruolo di garanzia della sostenibilità ambientale del Programma.

Le attività realizzate dall'AA al 31.12.2019 hanno riguardato:

1. Attività generali

- Partecipazione alla seduta del Comitato di Sorveglianza del 14 giugno 2019 con un'informativa sulle attività svolte e sui principali risultati ottenuti nel 2018 per garantire il principio di sostenibilità nel PSR. Sono state descritte le attività di monitoraggio ambientale e di valutazione realizzate, i cui esiti sono confluiti nel Report delle misure a superficie e nel Focus sull'integrazione dell'ambiente nei PSL; infine è stata presentata la metodologia proposta per il monitoraggio integrato dei programmi PSR e POR dal momento che l'Autorità Ambientale in Regione Lombardia è una figura trasversale a tutti i programmi comunitari.
- Partecipazione alla procedura scritta relativa al Comitato di Sorveglianza, pervenuta in data 8 ottobre 2019. Non si è espressa formalmente una valutazione in quanto si era in accordo con la proposta pervenuta.
- Supporto alla RAA 2018, elaborando il dato aggiornato al 31/12/2018 riguardante la quantificazione delle misure a superficie finanziate dal PSR 2014-2020 e dai trascinamenti delle passate programmazioni; l'attività, svolta nell'ambito delle attività di monitoraggio ambientale del PSR, è stata effettuata su richiesta dell'AdG e di concerto con l'AdG stessa e OPR, ai fini del popolamento degli indicatori di output della RAA, con riferimento alle Misure 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica", 12 "Indennità Natura 2000" e 13 "Indennità compensativa per le aree di montagna" del PSR 2014-2020; Misura F (Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione) del Reg. CEE 2078/92; Misura H (Imboschimento) del Reg. CEE 2080/92; Misura F (Misure agroambientali), Misura H (Imboschimento terreni agricoli) del PSR 2000/2006; Misura 214 (Pagamenti Agroambientali), Misura 221 (Imboschimento di terreni agricoli), Misura 223 (Imboschimento di superfici non agricole) del PSR 2007-2013.
- Partecipazione, con la DG Agricoltura, DG Ambiente e Presidenza-OPR, alla compilazione del questionario inviato dalla Corte dei Conti europea a Regione Lombardia sulla biodiversità in agricoltura, funzionale alla definizione della nuova Strategia Europea sulla Biodiversità post 2020

2. Integrazione ambientale in fase di attuazione

- Partecipazione alle attività di supporto ai GAL (Misura 19 Leader). È proseguita l'attività di concertazione con i Gruppi di Azione Locale (GAL) per la definizione dei Piani di Azione attuativi dei PSL attraverso la verifica nella proposta finale dei Piani di Attuazione delle indicazioni e del parere dell'Autorità Ambientale in merito al recepimento prescrizioni della VAS e di quelle fornite dall'Autorità Ambientale in sede di valutazione dei PSL, all'impostazione del monitoraggio, alla verifica delle condizioni di ammissibilità ambientali nonché alla corretta applicazione dei criteri di selezione ambientali, finalizzata alla presa d'atto dei Piani. Poiché l'Autorità Ambientale è parte del Gruppo tecnico di lavoro per la verifica dei bandi GAL, approvato con il decreto n. 6035 del 2/5/2018, è stata garantita la partecipazione a tutti i Gruppi Tecnici di verifica dei bandi, per un totale di 124 bandi istruiti nel 2019 (pari a 199 istruiti dall'inizio dell'attività). L'attività di istruttoria ha riguardato in particolare: la verifica del corretto recepimento di eventuali prescrizioni inserite nelle Prese d'Atto dei Piani d'Attuazione dei GAL, la verifica della congruità dei criteri di valutazione inseriti rispetto ai criteri approvati del PSR e alle indicazioni fornite per il Piano di Attuazione, la validazione dei relativi punteggi assegnati, nonché la verifica degli indicatori per il monitoraggio ambientale e dei relativi valori target. È stato fatto inoltre un approfondimento sulla correlazione tra il tema dell'aria e le tipologie di interventi che possono essere oggetto di finanziamento dai GAL nel rispetto della normativa regionale di settore di riferimento.
- Coinvolgimento nella procedura di definizione dei bandi afferenti all'Operazione 4.1.03 "incentivi per gli investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione"

verificando la presenza di tutti gli elementi utili nella domanda di aiuto per le valutazioni di carattere ambientale, e all'Operazioni 4.4.01 "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità", finalizzata a prevenire eventuali danni a carico dei grandi carnivori (lupo ed orso) verificando i criteri di valutazione e i punteggi.

3. Monitoraggio ambientale

- Raccordo con il Valutatore indipendente ai fini del coordinamento delle attività di monitoraggio ambientale e della valutazione indipendente (conoscenza degli approcci utilizzati, utilizzo di basi dati comuni, raccordo nell'elaborazione di indicatori comuni ad entrambe le attività, ...), funzionale alla predisposizione dei rapporti di monitoraggio e valutazione. In particolare, l'Autorità Ambientale ha predisposto la modalità di calcolo per l'identificazione delle superfici sotto impegno, che risultano accertate alla fase di erogazione dell'anticipo e/o del saldo e ha quantificato le misure a superficie per l'anno 2018, finanziate dal PSR e dai trascinamenti delle passate programmazioni, funzionali al popolamento degli indicatori di output della RAA 2018 e alle risposte alle domande valutative del Valutatore Indipendente.
- Aggiornamento, nell'ambito del monitoraggio ambientale del PSR, del Focus relativo alla lettura territoriale delle misure a superficie del PSR (misure 10, 11, 12 e 13), finalizzato a valutare la loro applicazione sul territorio tramite l'elaborazione di cartografie tematiche e loro analisi. Il Focus rappresenta e analizza le distribuzioni territoriali degli interventi conclusi relativi alle Operazioni a superficie attivate, inoltre propone alcune carte finalizzate a fornire un'analisi interpretativa dell'incidenza del Programma rispetto al territorio rurale. Il documento è stato aggiornato con i dati, acquisiti a fine dicembre, relativi agli scarichi del 2017 che mostrano un numero di saldi consistenti.
- Avvio dell'attività di redazione del Report di monitoraggio ambientale di tutto il PSR, finalizzato a fornire una valutazione quantitativa e qualitativa di tutto il Programma sotto il profilo della sostenibilità ambientale, fornendo l'inquadramento metodologico e l'aggiornamento dell'analisi di contesto, rispetto cui effettuare il monitoraggio e la valutazione delle operazioni del PSR finanziate.
- Redazione, nell'ambito delle attività di monitoraggio ambientale del PSR, del Focus relativo alle Operazioni di aggregazione e cooperazione del PSR afferenti alla Misura 16. Nel Focus sono stati analizzati e valutati i progetti relativi alle operazioni 16.1.01 - Gruppi Operativi PEI, 16.2.01 - Progetti pilota e sviluppo di innovazione, 16.4.01 - Filiere corte e 16.10.02 - Progetti Integrati d'Area. Il documento mette in evidenza il valore aggiunto dato dall'aggregazione e cooperazione nella realizzazione di interventi di valenza territoriale e ambientale, con analisi relative alle tematiche affrontate, tipologia di beneficiari, localizzazione e tipologia degli interventi. Il Rapporto inoltre contiene, come elemento di novità, un esame del contributo degli effetti ambientali della Misura sugli SDG's ONU 2030.
- Elaborazione di una prima proposta di un Report di monitoraggio ambientale integrato di POR FESR e PSR per il territorio della Provincia di Sondrio sul quale insistono il PSL Leader Valtellina e le Strategie per le Aree interne di Alta Valtellina e Valchiavenna. Il Report in particolare affronta l'analisi del contesto ambientale focalizzata sull'ambito della Provincia di Sondrio, l'analisi dei fattori/elementi di criticità e valore e loro relazioni causa/effetto, articolata per macro-tematiche prioritarie per il contesto di riferimento, la valutazione, a livello qualitativo, degli effetti potenziali derivanti dall'attuazione delle strategie, considerate sia singolarmente sia nel loro insieme. La valutazione riguarda gli effetti sia sulle matrici/ settori ambientale sia sui fattori e gli elementi di criticità e valore per il contesto territoriale.
- Predisposizione del Documento inerente la Ricognizione di progetti di innovazione ambientale verso la nuova programmazione e del relativo database, che illustra la ricognizione svolta in riferimento a progetti di innovazione e ricerca di valenza ambientale nel contesto lombardo, italiano ed europeo e ne fa una descrizione ragionata, mettendo in evidenza scenari possibili e temi di approfondimento significativi di potenziale interesse per la nuova programmazione 2021/2027. L'esito del lavoro è

stato messo a disposizione dell'AdG e come materiale di supporto per i tavoli di lavoro per l'identificazione dei fabbisogni nell'ambito della nuova programmazione.

- Partecipazione attiva alle attività propedeutiche alla nuova programmazione 2021/2027, attraverso: la predisposizione di contributi specifici (aggiornamento dell'analisi di contesto ambientale e popolamento di indicatori ambientali) messi a disposizione dei 4 tavoli tematici regionali (Competitività e innovazione; Tutela dell'ambiente, cambiamento climatico, paesaggio; Boschi e foreste; Territorio e sviluppo delle aree rurali), partecipazione a incontri di coordinamento e di approfondimento, partecipazione a tutti i tavoli allo scopo di valorizzare gli aspetti di sostenibilità, revisione dei documenti prodotti dai tavoli. Nell'ambito dei tavoli di lavoro nazionali, l'Autorità Ambientale ha fornito supporto all'AdG per l'approfondimento e la revisione/integrazione dei documenti prodotti funzionali al popolamento degli indicatori nazionali e all'individuazione dei fabbisogni specifici (policy brief e analisi swot 4-5-6).

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Nel corso del 2019 il Comitato di Sorveglianza è stato attivato tre volte mediante procedura scritta.

La prima procedura scritta, la cui lettera di attivazione è stata trasmessa ai membri del CdS il 14 marzo 2019, era finalizzata a sottoporre al parere dei membri del Comitato una proposta di modifica del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia (cfr. sopra) e l'approvazione dei criteri di selezione dell'operazione 4.1.03 introdotta con le modifiche del 2018. La procedura si è chiusa con la comunicazione del 29 marzo 2019 dell'Autorità di Gestione, che dava conto delle note di riscontro e osservazioni formulate da parte del Program Manager della Commissione Europea per il PSR Lombardia (in particolare riguardo i criteri di selezione dell'operazione 4.1.03) e faceva presente che a conclusione della procedura di notifica della modifica del PSR, il CdS sarebbe stato informato sugli esiti della stessa.

La seconda procedura scritta è stata attivata il 9 maggio 2019 con l'obiettivo di sottoporre al parere dei membri del Comitato l'approvazione dei criteri di selezione dell'operazione 4.4.01 introdotta con le modifiche del 2018. Forniti i chiarimenti riguardo l'attribuzione dei punteggi richiesti dal Program Manager della Commissione Europea per il PSR Lombardia e dalla LIPU e non essendo pervenute ulteriori osservazioni, il 30 maggio 2019 la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza si è conclusa.

La terza procedura scritta, attivata in data 8 ottobre 2019 al fine di sottoporre al parere dei membri del Comitato una proposta di modifica del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia (Cfr. sopra). Recepite interamente le osservazioni pervenute da parte del Program Manager della Commissione Europea per il PSR Lombardia e fornito un riscontro sulle perplessità espresse da Confagricoltura Lombardia sulla riduzione della dotazione della misura 8.1.01 e 10.1.02 e considerato il parere dell'Autorità Ambientale, che valutavano in maniera complessivamente positiva la proposta di modifica e non essendo pervenute ulteriori osservazioni, il 29 ottobre 2019 la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza si è conclusa, e la proposta di modifica del Programma si è considerata approvata.

Conseguentemente è stata attivata la procedura per la notifica alla Commissione Europea ai fini dell'approvazione formale della modifica.

Il 14 giugno 2019 si è tenuta la seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) relativa all'anno 2018. L'ordine del giorno completo è stato il seguente:

1. Approvazione Ordine del Giorno;
2. Approvazione Relazione Annuale di Attuazione al 31.12.2018:

- a. Dati di attuazione e riserva di Performance
- b. Rapporto Valutatore indipendente
- 3. Informative:
 - a. Stato di attuazione del Programma (incontro annuale, attuazione finanziaria del Programma, planning indicativo dei bandi)
 - b. La sostenibilità ambientale del PSR: attività e risultati;
 - c. Attività di controllo e tasso di errore;
 - d. Piano di Comunicazione;
 - e. Attività di Regione Lombardia in preparazione della Programmazione Comunitaria 2021-2027
- 4. Criteri di selezione operazione 5.1.01 enti pubblici
- 5. Varie ed eventuali.

Nel corso della riunione l'Assistenza Tecnica al PSR ha evidenziato i fatti rilevanti intervenuti nel corso dell'anno di riferimento della RAA, in particolare quelli che hanno caratterizzato il secondo semestre 2018 (la conclusione del percorso di modifica al Programma, che ha portato alla versione 5.1) e lo stato di avanzamento in relazione alla spesa ed agli indicatori di carattere fisico, nonché il livello degli indicatori collegati al quadro di performance. Per completare l'illustrazione della Relazione Annuale sono stati inoltre presentati dal valutatore indipendente, i risultati della valutazione. Le osservazioni presentate dalla Commissione, oltre a chiedere di verificare alcuni aspetti tecnici per il miglioramento della Relazione Annuale, invitavano in particolar modo, per quanto riguarda il progresso finanziario, a superare le difficoltà che hanno portato a ritardi di performance e ad approfondire gli sforzi sul livello di impegno; per quanto riguarda il performance framework, a condividere il percorso da seguire per riallocare le risorse della la Priorità 3 che non ha raggiunto la soglia di performance necessaria per ottenere la riserva; per quanto riguarda gli esiti della valutazione, a presentare nell'incontro annuale quale sia stato il follow up delle raccomandazioni del valutatore.

Accolte le osservazioni e, approvata di conseguenza la Relazione, l'AdG ha fornito un aggiornamento rispetto ai criteri di selezione dell'operazione 5.1.01 Enti Pubblici. In seguito alla presentazione, la Commissione invitava a: prestare attenzione all'equilibrio tra il livello di esperienza richiesto per gli operatori e la qualità dei progetti che gli stessi potrebbero offrire; a fornire la declinazione dei punteggi; ad accompagnare sempre la richiesta di modifica con spiegazioni del contesto in cui la proposta si inserisce.

Accolte le osservazioni e approvate le riformulazioni, sono poi seguite le informative dei restanti punti all'Ordine del giorno (stato di attuazione del Programma, sostenibilità ambientale, attività di controllo e tasso di errore, piano di Comunicazione, attività in preparazione della Programmazione 2021-2027) ed alle varie ed eventuali (aggiornamento sullo stato dell'arte circa la trasmissione dei dati di monitoraggio alla Banca Dati Unica).

INCONTRI ANNUALI

Il 19 dicembre 2019 si è tenuto in video conferenza l'incontro annuale con la CE durante il quale sono stati trattati argomenti inerenti l'attuazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Lombardia 2014-2020. In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della RAE 2018 e dei dati più recenti disponibili, in particolare:
 - A. livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, *focus area* e globalmente per il PSR;
 - B. previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2019 e a fine 2020;

- C. calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare, e sua pubblicazione;
- D. livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di *output* e di *target*).
- E. Approfondimenti in particolare sullo stato di implementazione dello strumento finanziario, della bandalarga e ultralarga e dell'approccio LEADER.

2. Attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER. Approfondimento in particolare su: il seguito dato a ciascuna delle raccomandazioni formulate dal valutatore, in particolare nell'ambito della RAA 2018; la valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione, in particolare per il raggiungimento del *targeting* strutturale e ambientale previsto dal PSR.

3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013.

4. Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.

5. Stato di redazione del CAP Plan italiano.

6. Varie ed eventuali (aggiornamento sulle attività relative al processo di programmazione 2021- 2027 di Regione Lombardia).

APPLICATIVI INFORMATICI

Per la gestione delle domande e di tutte le procedure inerenti il PSR viene utilizzato il sistema informativo SisCo (Sistema delle Conoscenze). Il sistema garantisce una gestione totalmente informatizzata delle domande di aiuto e di tutti i procedimenti conseguenti (istruttorie, controlli, pagamenti) e viene continuamente sottoposto a processi di manutenzione evolutiva. Il sistema agisce anche come strumento di monitoraggio e tramite scarichi di dati preimpostati e on demand fornisce i dati analitici e sintetici rispetto agli indicatori di carattere finanziario, procedurale e fisico.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	492.731.000,00	36,85	23,00

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	492.731.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	492.731.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Si rimanda al programma nazionale della RRN

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Si rimanda al programma nazionale della RRN

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nel 2019 sono state realizzate le seguenti iniziative per dare adeguata pubblicità al programma, in continuità con quanto realizzato dal 2015 al 2018 e in coerenza con il Piano di Comunicazione del Programma.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE VERSO UN PUBBLICO VASTO

Comunicazione online

Il principale strumento di comunicazione online è stato il portale dedicato al PSR di Regione Lombardia (psr.regione.lombardia.it): è proseguita la pubblicazione dei bandi online e si è provveduto alla comunicazione degli aggiornamenti sull'attuazione del Programma con la pubblicazione di 43 avvisi nella sezione del sito dedicata. Tutte le informazioni sui fondi europei confluiscono nel portale regionale unico sulla programmazione europea. Il portale è attivo da metà dicembre 2016. Nel 2019 i dati di accesso al canale indicano una media mensile di 9.426 sessioni di visita, 5576 utenti, 22.783 pagine viste. I bandi vengono rilanciati dai canali social di Regione Lombardia (Facebook e Twitter).

È continuata la redazione e l'invio, con cadenza quindicinale (per un totale di 24 numeri nel 2019), della newsletter elettronica Agrifolium nella quale sono presenti notizie sulle misure del PSR (es. comunicazioni su nuovi bandi). La newsletter è indirizzata ad una mailing list di oltre 4.600 destinatari.

Video e Pubblicità

Considerando l'invito della Commissione Europea a indirizzare maggiormente la comunicazione relativa al PSR al target dei cittadini, nel 2019 si è scelto di privilegiare lo strumento dei video, anche per la capacità di diffusione su vari canali. Il primo prodotto realizzato è stato un video dedicato al sostegno dato dal PSR al comparto del vino, presentato per la prima volta in occasione della manifestazione internazionale Vinitaly e in seguito diffuso tramite portale regionale, social, e in altre fiere.

Successivamente è stato richiesto al centro media di proporre opportunità per raggiungere un pubblico più

allargato tramite il mezzo televisivo ed è stata effettuata una pianificazione pubblicitaria all'interno della trasmissione Linea Verde, trasmissione storica di RAI1 dedicata alle tematiche dell'agricoltura.

Il progetto ha visto la realizzazione di due brevi spot video, con riprese effettuate ad hoc presso due beneficiari di finanziamenti PSR.

I due spot e il video sul vino sopracitato, opportunamente rimontato, sono stati messi in onda secondo il format "Linea al Break" che inserisce il contenuto pubblicitario in modo molto affine al programma stesso.

In chiusura d'anno è stata realizzata un'ulteriore pianificazione di uno dei video (PSR per le produzioni vitivinicole) tramite youtube e su tv locali lombarde.

Fiere ed eventi

Regione Lombardia ha partecipato ad alcune importanti **fiere** sul territorio lombardo caratterizzando la propria presenza istituzionale con lo stand modulare prodotto nel 2016 e caratterizzato dal logo PSR Lombardia 2014/2020. Lo stand è stato utilizzato nelle seguenti occasioni:

- Fiera Internazionale del Bovino da Latte, dal 24 al 27 ottobre 2019 a Cremona (22.000 visitatori);
- Golosaria, dal 26 al 28 ottobre 2019 a Milano (25.000 visitatori).

Si segnala inoltre l'organizzazione del convegno "Regione Lombardia verso la nuova PAC" del 19 novembre 2019, importante momento di lavoro per presentare il percorso di Regione Lombardia verso la nuova PAC e fare il punto sullo stato della programmazione 2021-2027 con autorevoli rappresentanti della Commissione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il convegno ha visto la partecipazione di oltre 330 stakeholder.

Prodotti editoriali

I **prodotti editoriali** utilizzati nel 2019 per la veicolazione delle informazioni riguardanti il PSR sono stati:

- Realizzazione di un leaflet informativo, da distribuire nel corso del 2020, per informare i potenziali beneficiari sulle misure ancora aperte o di cui è prevista l'apertura. Si intende in questo modo dare alle aziende agricole e agli altri potenziali beneficiari un aggiornamento sull'ultima fase della programmazione.
- Il Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, in occasione della pubblicazione di ogni atto sull'attuazione del PSR.
- Infine Regione Lombardia ha aderito all'iniziativa promossa dal MIPAAF/Rete Rurale Nazionale, selezionando 5 progetti finanziati nel corso della programmazione la cui descrizione è inserita nel catalogo ***Sviluppo rurale. Tutta un'altra storia***. Uno di questi progetti inoltre è stato presentato dai beneficiari stessi (Consorzio Nostrano Valtrompia) nel corso dell'evento RurArt a Roma il 16 dicembre 2019.

Attività di Front Office

Sono proseguite le **attività di front office** sulle richieste di informazione sul PSR. Queste attività consistono nella risposta alle domande di cittadini, potenziali beneficiari e stakeholder raccolte dal call center informativo regionale o dagli Uffici Relazioni con il Pubblico, oppure rivolti direttamente all'AdG telefonicamente o utilizzando le caselle di posta elettronica sul sito:

- AdG_SviluppoRurale@regione.lombardia.it

- comunicazione_agricoltura@regione.lombardia.it

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE – INFORMAZIONE DIRETTE AI REFERENTI DI SETTORE

Nel corso del 2019 sono state realizzate **iniziative formative** sull'attuazione del PSR, in particolare riguardo:

- I controlli in loco 2019 sulla Misura 13 del PSR (18/06/2019), organizzato presso la sede di ERSAF. L'incontro, indirizzato ai coordinatori e funzionari, ha visto la partecipazione di 10 persone.
- Le modalità dei controlli effettuati da OPR sulle misure del Programma di Sviluppo Rurale sulla base delle esperienze degli audit eseguiti (tenutosi l'1/10/2019 e il 4/10/2019), a cura della DGA in collaborazione con OPR. L'incontro ha coinvolto il personale interno della Regione (DGA; OPR, UTR e della Provincia di Sondrio; ERSAF), delle Comunità Montane e dei Gruppi di Azione Locale (GAL) per un totale di 276 partecipanti.

Le tematiche relative al PSR sono state affrontate anche nei seguenti **momenti formativi**:

- Il seminario “Biodiversità senza confini” (11/02/2019), promosso dalla Direzione Generale Ambiente e Clima con Polis Lombardia, che aveva l'obiettivo di offrire a tutti i dipendenti regionali un'occasione di conoscenza e aggiornamento in merito ai temi ambientali interdisciplinari che riguardano la biodiversità e di sensibilizzare sull'importanza di tutelare la stessa.
- L'evento “Il punto sull'avicoltura nel 2019: tra sanità e rinnovamento delle strutture. Quali margini di sviluppo?” (21/03/2019), realizzato da Confagricoltura a Leno (BS) e rivolto alle imprese agricole. All'incontro sono state presentate le misure del PSR a sostegno dell'avicoltura (Operazione 4.1.01).
- L'incontro operativo sulla Programmazione PAC 2021-2027 (31/07/2019), realizzato presso la sede di Regione Lombardia al fine di approfondire le nuove modalità della programmazione 2021- 2027 con i funzionari del Mipaaf. All'incontro sono stati invitati, oltre che il personale interno di Regione Lombardia (referenti del PSR, delle OCM e dei pagamenti diretti, OPR), anche funzionari della Regione Veneto e di AVEPA.
- La presentazione “il settore biologico in Lombardia Sfide globali e opportunità” nell'ambito del stakeholder Meeting del progetto SME Organics (28/11/2019). L'incontro, promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia ha visto la partecipazione di Imprese agricole, CAA, Organismi di controllo, Associazioni settore BIO.
- Il convegno “Biodiversità un valore per il comparto zootecnico”(13/12/2019), organizzato presso la Facoltà di Medicina veterinaria a Lodi dell'Università degli Studi di Milano. Al convegno hanno partecipato docenti e ricercatori, enti di ricerca, studenti, è stata presentata l'Operazione 10.2.01 del PSR 2014-2020.

Sono stati inoltre organizzati diversi **momenti formativi sulla piattaforma SISCO**, in particolare:

- 35 incontri di formazione e affiancamento operativo sul Piano Colturale Grafico (PCG) organizzate dalla DGA in collaborazione con LISPA rivolti ai CAA. Gli incontri si sono svolti tra il 21 gennaio e il 27 giugno 2019 presso diverse sedi operative dei CAA e hanno coinvolto 192 partecipanti. Sono state inoltre svolte 9 esercitazioni in Aula, finalizzate a dare evidenza delle novità / miglorie tecniche dell'anno 2019 sul PCG. Le esercitazioni hanno avuto luogo tra il 22 e 24 gennaio e tra il 17 e 18 aprile presso la sede di Milano di Lombardia Informatica. In totale hanno coinvolto 78 partecipanti.
- Un Workshop sulla Compilazione della Domanda Grafica per l'anno 2019 e della Domanda dell'Istruttoria della Sottomisura 10,1 e della Misura 11, organizzato presso la sede di Regione

Lombardia. Il workshop ha avuto luogo il 7 febbraio 2019 e ha coinvolto 47 operatori dei CAA e degli UTR e della Provincia di Sondrio.

- Due incontri di formazione per gli operatori ERSAF per fornire una breve panoramica di SISCO e un focus sul Registro dei Trattamenti fitosanitari. Gli incontri hanno avuto luogo il 6 e 14 giugno 2019 presso la sede ERSAF di Milano e hanno visto la partecipazione di 45 operatori.

Per quanto riguarda le **attività informative**, tra febbraio e dicembre sono stati realizzati diversi incontri di presentazione delle disposizioni attuative di alcune operazioni del PSR (1.1.01, 2.1.01, 6.4.01, 10.2.01, 12.1.05). Alcuni degli incontri sono stati realizzati presso la sede di Regione Lombardia mentre altri direttamente sul territorio. Complessivamente gli incontri hanno coinvolto oltre 180 partecipanti tra cui il personale della DGA e degli UTR e della Provincia di Sondrio, Enti di formazione e Dottori agronomi, Agricoltori, funzionari CAA, Enti Gestori, Organismi di consulenza riconosciuti, Organizzazioni professionali Agricole, Ordini professionali, docenti e ricercatori di Università pubbliche e private, enti di ricerca.

Sono stati inoltre realizzati diversi momenti informativi riguardanti il sistema della condizionalità, in particolare si segnalano:

- Due riunioni sulla condizionalità (19/03/2019, 17/09/2019). Gli incontri hanno avuto luogo presso Palazzo Lombardia (Milano), in video conferenza con le sedi degli UTR. Gli incontri, rivolti al personale interno di Regione Lombardia (DGA, OPR, UTR e Provincia di Sondrio) hanno coinvolto circa 30 partecipanti ciascuno.

L'incontro "aggiornamenti in materia di controlli del sistema di identificazione e registrazione di suidi, bovidi e ovicaprini" (26/03/2019 e 27/03/2019). Agli incontri, tenutisi presso Palazzo Lombardia (Milano) hanno partecipato 24 Veterinari delle ATS.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	30-09-2015
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	25-11-2016

Elenco di strumenti finanziari

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
Fondo Credito	Specific fund	

I. Identification of the programme and priority or measure from which support from the ESI Funds is provided (Article 46(2)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
1. Priority axes or measures supporting the financial instrument, including fund of funds, under the ESI Fund programme.	
1.1 Reference (number and title) of each priority axis or measure supporting the financial instrument under the ESI Fund programme	M04 - Investments in physical assets (art 17)
2. Name of ESI Fund(s) supporting the financial instrument under the priority axis or measure	EAFRD
3.01 Amount of ESI Fund committed in the Funding Agreement to the individual focus areas(s) referred to in art 5 of 1305/2013 by measure	M04 / 3A: 14,315,840.00 Total: 14,315,840.00
3.1. Amount of ESI Funds committed to this thematic objective	T03: 14,315,840.00 Total: 14,315,840.00
4. other ESI Fund programmes providing contribution to the financial instrument	
4.1. CCI number of each other ESI Fund programme providing contributions to the financial instrument	
30. Date of completion of the ex ante assessment	Sep 30, 2015
31. Selection of bodies implementing financial instrument	
31.1. Has selection or designation process already been launched	Yes
II. Description of the financial instrument and implementation arrangements (Article 46(2)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
5. Name of the financial instrument	Fondo Credito
6. Official address/place of business of the financial instrument (name of the country and city)	Italia, Milano
7. Implementation arrangements	
7.1. Financial instruments set up at Union level, managed directly or indirectly by the Commission referred to in Article 38(1)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013, supported from ESI Fund programme contributions	No
7.1.1. Name of the Union-level financial instrument	
7.2. Financial instrument set up at national, regional, transnational or cross-border level, managed by or under the responsibility of the managing authority referred to in Article 38(1)(b), supported from ESI Fund programme contributions under point (a), (b), (c) and d) of Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013	Entrustment of implementation tasks to another body governed by public or private law
7.3. Financial instrument combining financial contribution from MA with EIB financial products under European Fund for Strategic Investment in accordance with Article 39a, referred to in Article	

38(1)(c)	
8. Type of the financial instrument	Specific fund
8.1. Tailor-made or financial instruments complying with standard terms and conditions i.e. "off-the-shelf instruments"	Tailor-made
9. Type of products provided by financial instrument: loans, micro-loans, guarantees, equity, or quasi-equity investments, other financial product or other support combined within the financial instrument pursuant to Article 37(7) of Regulation (EU) No 1303/2013	
9.0.1. Loans (\geq EUR 25,000)	Yes
9.0.2. Micro-loans ($<$ EUR 25,000 and provided to micro-enterprises) according to SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Guarantees	No
9.0.4. Equity	No
9.0.5. Quasi-equity	No
9.0.6. Other financial products	No
9.0.7. Other support combined with a financial instrument	No
9.1. Description of the other financial product	
9.2. Other support combined within the financial instrument: grant, interest rate subsidy, guarantee fee subsidy pursuant to Article 37(7) of Regulation (EU) No 1303/2013	
10. Legal status of the financial instrument, pursuant to Article 38(6) and Article 39a(5)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013 (for financial instruments referred to in Article 38(1)(b) and (c) only): fiduciary account opened in the name of the implementing body and on behalf of the managing authority or separate block of finance within a financial institution	Separate block of finance
III. Identification of the body implementing the financial instrument, and the body implementing fund of funds where applicable, as referred to under point (a), (b) and (c) of Article 38(1) of Regulation (EU) No 1303/2013 (Article 46(2)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
11. Body implementing the financial instrument	
11.1. Type of implementing body pursuant to Article 38(4) and Article 39a(5) of Regulation (EU) No 1303/2013: existing or newly created legal entity dedicated to implementing financial instruments; the European Investment Bank; the European Investment Fund; international financial institution in which a Member State is a shareholder; a publicly-owned bank or institution, established as a legal entity carrying out financial activities on a professional basis; a body governed by public or private law; managing authority undertaking implementation tasks directly (for loans or guarantees only)	A publicly-owned bank or institution
11.1.1. Name of the body implementing the financial instrument	Finlombarda S.p.A.
11.1.2. Official address/place of business (country and town name) of the body implementing the financial instrument	Italia, Milano

12. Procedure of selecting the body implementing the financial instrument: award of a public contract; other procedure	In-house award
12.1. Description of the other procedure of selecting the body implementing the financial instrument	
13. Date of signature of the funding agreement with the body implementing the financial instrument	Nov 25, 2016
IV. Total amount of programme contributions, by priority or measure, paid to the financial instrument and management costs incurred or management fees paid (Article 46(2)(d) and (e) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
14. Total amount of programme contributions committed in the funding agreement (in EUR)	M04: 33,200,000.00 Total: 33,200,000.00
14.1. out of which ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 14,315,840.00 Total: 14,315,840.00
14.1.1. out of which ERDF (in EUR) (optional)	
14.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) (optional)	
14.1.3. out of which ESF (in EUR) (optional)	
14.1.4. out of which EAFRD (in EUR) (optional)	M04: 14,315,840.00 Total: 14,315,840.00
14.1.5. out of which EMFF (in EUR) (optional)	
15. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument (in EUR)	M04: 16,600,000.00 Total: 16,600,000.00
15.1. out of which amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 7,157,920.00 Total: 7,157,920.00
15.1.1. out of which ERDF (in EUR)	
15.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR)	
15.1.3. out of which ESF (in EUR)	
15.1.4. out of which EAFRD (in EUR)	M04: 7,157,920.00 Total: 7,157,920.00
15.1.5. out of which EMFF (in EUR)	
15.2. out of which total amount of national co-financing (in EUR)	M04: 9,442,080.00 Other: 0.00 Total: 9,442,080.00
15.2.1. out of which total amount of national public funding (in EUR)	M04: 9,442,080.00 Total: 9,442,080.00
15.2.2. out of which total amount of national private funding (in EUR)	
16. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument under Youth Employment Initiative (YEI) (in EUR)	
17. Total amount of management costs and fees paid out of programme contributions (in EUR)	M04: 134,974.13 Total: 134,974.13
17.1. out of which base remuneration (in EUR)	M04: 134,974.13

	Total: 134,974.13
17.2. out of which performance-based remuneration (in EUR)	
18. Capitalised management costs or fees pursuant to Article 42(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant only for final report) (in EUR)	
19. Capitalised interest rate subsidies or guarantee fee subsidies pursuant to Article 42(1)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant to final report only) (in EUR)	
20. Amount of programme contributions for follow-on investments in final recipients pursuant to Article 42(3) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
21. Contributions of land and/or real estate in the financial instrument pursuant to Article 37(10) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
V. Total amount of support paid to final recipients, or to the benefit of final recipients, or committed in guarantee contracts by the financial instrument for investments in final recipients, by ESI Funds programme and priority or measure (Article 46(2)(e) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
22. Name of financial product offered by the financial instrument	Prestito a tasso agevolato
22.1. Type of financial product offered by the financial instrument	Loan
24. Total amount of programme contributions committed in this loan, guarantee, equity, quasi-equity or other financial product contracts with final recipients (in EUR)	M04: 17,925,586.85 Total: 17,925,586.85
24.1. out of which total amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 7,729,513.05 Total: 7,729,513.05
25. Total amount of programme contributions paid to final recipients through this loan, micro-loans, equity or other products, or, in the case of guarantee, committed for loans paid to final recipients, by product (in EUR)	M04: 9,278,073.42 Total: 9,278,073.42
25.1. out of which total amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 4,000,705.26 Other: 0.00 Total: 4,000,705.26
25.1.1. out of which ERDF (in EUR)	
25.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR)	
25.1.3. out of which ESF (in EUR)	
25.1.4. out of which EAFRD (in EUR)	M04: 4,000,705.26 Total: 4,000,705.26
25.1.5. out of which EMFF (in EUR)	
25.2. out of which total amount of national public co-financing (in EUR)	M04: 5,277,368.16 Total: 5,277,368.16
25.3. out of which total amount of national private co-financing (in EUR)	
27. Number of loan/guarantee/equity or quasi-equity/other financial	M04: 12.00

product contracts signed with final recipients, by product	Total: 12
28. Number of loan/guarantee/equity or quasi-equity/other financial product investments made in final recipients, by product	M04: 9.00 Total: 9
29. Number of financial recipients supported by the financial product	M04: 9.00 Total: 9
29.1. out of which large enterprises	M04: 5.00 Total: 5
29.2. out of which SMEs	M04: 4.00 Total: 4
29.2.1. out of which microenterprises	
29.3. out of which individuals/natural persons	
29.4. out of which other type of final recipients supported	
29.4.1. description of other type of final recipients supported	
33. Total number of disbursed loans defaulted	0
34. Total amount of disbursed loans defaulted (in EUR)	0.00
38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)	
38.3. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds mobilised at the level of final recipients (in EUR)	5,277,368.16
38.3.1. out of which public contributions (EUR)	5,277,368.16
38.3.2. out of which private contributions (EUR)	
39. Expected and achieved leverage effect, by reference to the funding agreement	
39.1. Expected leverage effect for loan, by reference to the funding agreement	8.90
39.2. Achieved leverage effect at the end of reporting year for loan	2.30
39.3. Investment mobilised through ESIF financial instruments for loan (EUR) (Optional)	
VI. The performance of the financial instrument, including progress in its set-up and in selection of bodies implementing the financial instrument (including the body implementing a fund of funds) (Article 46(2)(f) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
32. Information whether the financial instrument was still operational at the end of the reporting year	Yes
32.1. If the financial instrument was not operational at the end of the reporting year, date of the winding-up	
VII. Interest and other gains generated by support from the ESI Funds to the financial instrument, programme resources paid back to financial instrument from investments as referred to in Articles 43 and 44, amounts used for differentiated treatment as referred to in Article 43a, and the value of equity investments with respect to previous years (Article 46(2)(g) and (i) of Regulation (EU) No 1303/2013)	

35. Interest and other gains generated by payments from ESI Funds to the financial instrument (in EUR)	21,308.24
36. Amounts repaid to the financial instrument attributable to support from ESI Funds by the end of the reporting year (in EUR)	
36.1. out of which capital repayments (in EUR)	
36.2. out of which gains, other earnings and yields (in EUR)	
37. Amounts of resources attributable to ESI Funds used in accordance with Article 44 and 43a	
37.1. out of which amounts paid for differentiated treatment of investors operating under the market economy principle, who provide counterpart resources to the support from the ESI Funds to the financial instrument or who co-invest at the level of final recipient (in EUR)	
37.2. out of which amounts paid for the reimbursement of management costs incurred and payment of management fees of the financial instrument (in EUR)	
37.3. out of which amounts to cover losses in the nominal amount of the ESI Funds contribution to the financial instrument resulting from negative interest, if such losses occur despite active treasury management by the bodies implementing financial instruments (in EUR)	
VIII. Progress in achieving the expected leverage effect of investments made by the financial instrument and value of investments and participations (Article 46(2)(h) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)	
38.1. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (in EUR)	18,884,160.00
38.1A. Contributions under EIB financial product committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR)	
38.2. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds paid to the financial instrument (in EUR)	9,442,080.00
38.2.1. out of which public contributions (EUR)	9,442,080.00
38.2.2. out of which private contributions (EUR)	
38.2A. Contribution under EIB financial product paid to FI (only for the instruments under Article 38(1)(c)) (in EUR)	
IX. Contribution of the financial instrument to the achievement of the indicators of the priority or measure concerned (Article 46(2)(j) of Regulation (EU) No 1303/2013)	
41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes	O1 - Total public expenditure (M04)

41.1. Target value of the output indicator	33,200,000.00
41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator	17,925,586.86
41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes	O2 - Total investment (M04)
41.1. Target value of the output indicator	103,750,000.00
41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator	56,017,458.93
41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes	O3 - Number of actions/operations supported (M04)
41.1. Target value of the output indicator	26.00
41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator	12.00
41. Output indicator (code number and name) to which the financial instrument contributes	O4 - Number of holdings/beneficiaries supported (M04)
41.1. Target value of the output indicator	26.00
41.2. Value achieved by the financial instrument in relation to the target value of the output indicator	12.00

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,22	6,12	3,59
		2014-2018			0,03	0,83	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			11,00	18,33	60,00
		2014-2018			5,00	8,33	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019			435,00	9,20	4.730,00
		2014-2018			34,00	0,72	
		2014-2017			34,00	0,72	
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2019	1,56	70,63	1,06	47,99	2,21
		2014-2018	1,56	70,63	0,71	32,15	
		2014-2017	1,55	70,18	0,38	17,20	
		2014-2016	0,89	40,29	0,18	8,15	
		2014-2015	0,36	16,30			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	222.316.725,05	58,54	107.794.840,77	28,39	379.750.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.105.268,17	74,53	529.880,21	7,74	6.850.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			109.689,33	7,81	1.405.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			349,00	10,58	3.300,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					9.000.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					5.460,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	181.501.138,15	57,80	99.000.055,99	31,53	314.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			287.742.080,24	39,02	737.500.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			97.547.277,33	34,35	284.000.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			577,00	48,08	1.200,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.452.778,66	4,84	30.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	13.679.829,38	63,63	5.745.541,33	26,72	21.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			15.775.550,16	33,21	47.500.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.660.707,19	33,28	668.606,24	6,08	11.000.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			668.606,24	6,08	11.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	18.369.782,16	105,57	1.850.757,00	10,64	17.400.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2019	1,80	84,67	1,46	68,68	2,13
		2014-2018	1,39	65,38	1,13	53,15	
		2014-2017	0,95	44,69	0,45	21,17	
		2014-2016	0,46	21,64			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	25.370.000,00	83,04	15.837.780,17	51,84	30.550.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					200.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					350.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					230,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	25.370.000,00	84,57	15.837.780,17	52,79	30.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			20.290.000,00	67,63	30.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			15.837.780,17	52,79	30.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			793,00	68,66	1.155,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2019	0,94	138,03	0,37	54,33	0,68
		2014-2018	0,70	102,79	0,36	52,86	
		2014-2017	0,53	77,82	0,12	17,62	
		2014-2016	0,22	32,30			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	79.725.269,13	84,23	22.248.994,43	23,51	94.650.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	205.268,74	15,79	12.539,31	0,96	1.300.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			12.539,31	4,70	266.600,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			27,00	4,29	630,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.100.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					730,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.202.459,27	73,09	2.036.309,13	35,41	5.750.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			76,00	44,71	170,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	72.910.474,99	87,32	20.200.145,99	24,19	83.500.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			61.517.173,61	32,38	190.000.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			12,00	7,06	170,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.407.066,13	80,24			3.000.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019					200,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2019			0,21	20,37	1,03
		2014-2018			0,17	16,49	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.146.516,12	84,55	3.182.912,71	26,52	12.000.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.146.516,12	84,55	3.182.912,71	26,52	12.000.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			114,00	20,36	560,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			0,76	34,09	2,23
		2014-2018			0,76	34,09	
		2014-2017			0,76	34,09	
		2014-2016			0,46	20,63	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			2,58	94,30	2,74
		2014-2018			2,53	92,47	
		2014-2017			2,26	82,60	
		2014-2016			0,49	17,91	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019			10,82	202,05	5,36
		2014-2018			8,06	150,51	
		2014-2017			7,75	144,72	
		2014-2016			4,34	81,05	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	262.148.972,75	79,63	190.742.550,88	57,94	329.200.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	478.049,50	79,67	113.354,59	18,89	600.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			11.697,10	9,50	123.150,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			39,00	13,00	300,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					400.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					270,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.977.856,66	45,98			13.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019					13.000.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					260,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	26.422.167,67	62,91	539.328,84	1,28	42.000.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			539.328,84	1,46	37.000.000,00
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			7,00	5,60	125,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					5.000.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	109.107.513,24	74,27	92.385.356,32	62,89	146.900.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			90.392,57	99,88	90.500,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	47.864.776,71	106,37	37.538.389,17	83,42	45.000.000,00

M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			5.265,78	90,01	5.850,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			23.631,70	569,44	4.150,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	716.439,39	21,71	533.410,70	16,16	3.300.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			563,68	41,91	1.345,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	71.582.169,58	91,77	59.632.711,26	76,45	78.000.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			87.597,96	79,74	109.850,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019					0,87
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					3.800.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					200.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					41.025,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					100.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					75,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					3.500.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019					8.750.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					5.000,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					70,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2019	3.398.170,81	42,48			8.000.000,00
		2014-2018	3.398.170,81	42,48			
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.173.824,60	35,04			3.350.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					200.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					150.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					100,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.173.824,60	39,13			3.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019					8.000.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					20,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019					20,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2019			0,16	26,32	0,61
		2014-2018			0,12	19,74	
		2014-2017			0,10	16,45	
		2014-2016					
		2014-2015					
	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	512.638,00	8,99	389.959,77	6,84	5.700.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	82.645,00	41,32			200.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					100.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					70,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	429.993,00	7,96	389.959,77	7,22	5.400.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			1.545,95	25,77	6.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2019			4,18	116,61	3,58
		2014-2018			4,12	114,93	
		2014-2017			2,72	75,88	
		2014-2016			0,82	22,88	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	102.474.575,61	69,76	91.754.954,89	62,46	146.900.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	64.339,69	32,17	4.229,33	2,11	200.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			4.229,33	10,30	41.050,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019			20,00	20,00	100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					100.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					70,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	45.641.138,18	77,89	40.870.723,65	69,75	58.600.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			40.870.723,65	69,75	58.600.000,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			925,95	142,45	650,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	56.769.097,74	64,51	50.880.001,91	57,82	88.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			66.362,42	116,43	57.000,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2019					10,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.358.004,26	58,95			4.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.358.004,26	58,95			4.000.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					49,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2019					140,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2019					0,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2019			20,40	127,08	16,05
		2014-2018			20,40	127,08	
		2014-2017			20,40	127,08	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	80.149.354,41	107,58	3.875.648,97	5,20	74.500.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	80.149.354,41	107,58	3.875.648,97	5,20	74.500.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2019			1.271.000,00	127,10	1.000.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2019			12,00	120,00	10,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			180.960,21	60,32	300.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					62.200.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					3.200.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			3.694.688,76	41,99	8.800.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2019			0,08	0,42	19,26
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	48.500.000,00	100,00	22.002.915,13	45,37	48.500.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	48.500.000,00	100,00	22.002.915,13	45,37	48.500.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			4.843,00	0,40	1.200.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP007	Allegato finanziario (sistema)	08-09-2020			1593960263	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP007_it.pdf		
BOX PIA	Altro allegato	14-09-2020			2049944702	Box PIA		
BOX PIF	Altro allegato	14-09-2020			4125207015	BOX PIF		
BOX LEADER	Altro allegato	14-09-2020			573236269	BOX LEADER		
RAA 2019 - Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	14-09-2020			3568307525	RAA 2019 - Sintesi per i cittadini		

